



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

SOMMARIVA DEL BOSCO

CNIC817008

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola SOMMARIVA DEL BOSCO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **15/12/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **6445** del **28/10/2022** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **22/12/2022** con delibera n. 3*

Anno di aggiornamento:

2022/23

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 6** Caratteristiche principali della scuola
- 13** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 15** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 22** Aspetti generali
- 35** Priorità desunte dal RAV
- 37** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 39** Piano di miglioramento
- 47** Principali elementi di innovazione
- 49** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 51** Aspetti generali
- 53** Traguardi attesi in uscita
- 57** Insegnamenti e quadri orario
- 64** Curricolo di Istituto
- 69** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 74** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 77** Attività previste in relazione al PNSD
- 80** Valutazione degli apprendimenti
- 84** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 102** Piano per la didattica digitale integrata



Organizzazione

- 103** Aspetti generali
- 120** Modello organizzativo
- 123** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 128** Reti e Convenzioni attivate
- 147** Piano di formazione del personale docente
- 154** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Introduzione

Il Piano triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) è la carta d'identità della scuola: in esso vengono illustrate le linee distintive dell'istituto, l'ispirazione culturale-pedagogica che lo muove, la progettazione curricolare, extracurricolare, didattica ed organizzativa delle sue attività.

Il nostro Piano dell'Offerta Formativa 2022-2025 si ispira tre importanti dimensioni dell'educazione :

- mettere al centro la persona in ogni processo educativo;
- investire le migliori energie per un'educazione di qualità per tutti;
- formare persone disponibili a mettersi a servizio della comunità.

Popolazione scolastica

OPPORTUNITÀ

Il nostro territorio è caratterizzato dalla presenza di numerose aziende medio-piccole, soprattutto di tipo agricolo, edile e industriale, in cui una parte della popolazione trova impiego, come dipendente o in proprio, ma l'occupazione è incentrata anche nel settore dei servizi, dei trasporti e del commercio. Il 78% dei cittadini ha un lavoro, mentre il tasso di disoccupazione, in base ai dati raccolti dalle ultime rilevazioni statistiche, si attesta attorno al 7,4%; le casalinghe sono circa il 15%. Gli immigrati rappresentano il 7,9% della popolazione. L'indice ESCS (Economic, Social and Cultural Status), che rileva il livello economico, sociale e culturale delle famiglie degli studenti che partecipano alle Prove di Rilevazione Nazionali (I.N.V.A.L.S.I.), fa emergere che la maggior parte degli alunni proviene da un contesto economico e culturale di livello medio-basso. Nonostante ciò, l'alto livello di occupazione e le conseguenti condizioni economiche favorevoli, consentono di ottenere, seppur con cautela, un supporto finanziario da parte delle famiglie per le attività progettuali di ampliamento all' Offerta Formativa. Il contesto sociale non presenta caratteristiche particolari, si rileva, tuttavia, soprattutto nel Comune di Sommariva del Bosco, la presenza di un gruppi familiari con disagio economico/culturale (1% dell'utenza scolastica). La presenza dei Servizi Socio Assistenziali e le numerose associazioni, anche aventi finalità inclusive e di



supporto alle fasce disagiate presenti nella zona, consentono di ridurre lo svantaggio sociale. I Servizi, in collaborazione con l'Ente comunale, hanno attivato un "Doposcuola" (con finalità prevalentemente relazionali e di integrazione). Il Comune di Sommariva del Bosco, "Porta del Roero", è circondato da aree boschive e collinari, da vaste campagne e diverse tipologie di ambienti naturali, che sono fonte ideale di spunti per la progettazione di attività didattiche di tipo esperienziale e compiti di realtà. Lo stesso tipo di territorio caratterizza il Comune di Sanfrè. Anche il Comune di Ceresole d'Alba, con le numerose peschiere e le "Terre Rosse", consente la realizzazione di diverse uscite didattiche e attività laboratoriali sul territorio. Non lontano si trova il Parco Forestale del Roero, che offre l'opportunità di partecipare a diverse attività progettuali, soprattutto di educazione ambientale.

VINCOLI

La presenza di un gruppo sociale in condizioni di svantaggio economico ha determinato la necessità di intervenire a supporto delle famiglie, per fronteggiare le spese per l'acquisto di materiale scolastico, viaggi d'istruzione, uscite didattiche sul territorio e partecipazione ad attività progettuali di ampliamento all'Offerta Formativa. È stato molto complesso reperire i fondi necessari, ma un aiuto è giunto dall'Associazione Croce Rossa Italiana di Sommariva del Bosco, che ha effettuato una donazione a favore delle famiglie disagiate. Nelle annualità precedenti (2020/21-2021/22) si è reso necessario anche l'acquisto di dispositivi informatici, necessari per lo svolgimento della D.D.I., utilizzando i fondi erogati dal Ministero a questo scopo. La scuola ha tentato di reperire sponsor sul territorio, ma la ricerca non ha, finora, dato esiti positivi.

Territorio e capitale sociale

OPPORTUNITÀ

La disoccupazione, nella nostra zona, ha raggiunto il tasso del 7,4%, ma rappresenta una percentuale



minima della popolazione. Anche l'immigrazione ha registrato un leggero incremento arrivando al 9,7% circa. Nel nostro Istituto il numero di alunni stranieri corrisponde al 12,2% nella scuola Primaria e al 10,4% nella Secondaria di I grado. Il territorio è caratterizzato da una rilevante presenza di aziende locali, sia nel settore produttivo industriale che in quello agricolo. Le risorse e le competenze presenti nella comunità per la cooperazione, la partecipazione e l'interazione sociale appaiono rilevanti, come denota l'elevato livello di associazionismo di tipo culturale, sportivo o dedicato al tempo libero. L'inclusione e la lotta alla dispersione scolastica (segmenti di svantaggio sociale), sono supportate dalla presenza di un servizio di Assistenza Sociale. I Servizi contribuiscono alla gestione del Centro Diurno "Rosaspina" ed effettuano interventi di carattere assistenziale ed educativo per le famiglie svantaggiate. Il Comune, che si dimostra un interlocutore attento e aperto al dialogo con la scuola, organizza iniziative finalizzate all'integrazione delle famiglie straniere (corsi di italiano per adulti) e molteplici attività legate all'elevato numero di associazioni sportive e culturali presenti sul territorio, che favoriscono l'interazione sociale e la cooperazione. E' stato attivato, a partire dall'anno scolastico 2021/22, il progetto "Extragram", della fondazione Engim, finalizzato alla realizzazione di laboratori gratuiti pomeridiani. Un altro ente che permette al nostro Istituto di fornire materiale didattico ai nostri alunni con difficoltà, attività di formazione e di consulenza, è il "Centro Territoriale di Supporto Nuove Tecnologie per l'Inclusione" di Cuneo.

VINCOLI

Le diverse caratteristiche ed esigenze dei tre Comuni sui quali è dislocato l'Istituto, determina talvolta l'impossibilità di uniformare pienamente l'Offerta Formativa. Si rileva la presenza di un numero di alunni certificati ai sensi della l.104/92 molto elevato (24 nella scuola primaria e 12 nella Secondaria di I grado) che, abbinata ad un contesto di livello socioeconomico medio-basso, rende difficile per l'Ente Comunale far fronte alla richiesta di personale dedicato all'assistenza alle autonomie di base. Gli insegnanti, tenendo conto delle difficoltà economiche di numerose famiglie, si sono orientati verso attività di ampliamento dell'Offerta Formativa che non prevedano costi; si segnala, inoltre, che anche alcune associazioni che solitamente offrivano alla scuola progetti gratuiti, per fronteggiare l'aumento delle spese di gestione, sono state costrette a richiedere un contributo, seppur minimo, per la realizzazione delle loro proposte. L'Offerta Formativa é, pertanto, vincolata alle possibilità economiche del territorio.



Risorse economiche e materiali

OPPORTUNITÀ

La principale fonte di finanziamento della scuola è l'erogazione di fondi da parte dello Stato, seguita dal contributo delle famiglie e, in ultimo, del Comune. La qualità delle strutture ed infrastrutture scolastiche è descritta, in modo esauriente, nella Carta dei Servizi, inserita nel POF, da cui si evince un buon livello qualitativo delle strutture ed accettabile delle infrastrutture. La dotazione di LIM e infrastrutture tecnologiche è in graduale aumento grazie alla partecipazione a numerosi bandi. La partecipazione ai PON ha consentito di acquisire importanti risorse economiche e di ampliare in modo rilevante l'Offerta Formativa. L'attivo comitato genitori (Comune di Sanfrè) e l'adesione a bandi PON (Digital Board e Reti Cablate) e Fondazione CRT, hanno permesso di incrementare le dotazioni strutturali e tecnologiche.

VINCOLI

I pesanti tagli gravanti sul MOF (strutturali e successivi al 2012) hanno costretto la scuola a ridurre sensibilmente l'ampliamento dell'Offerta Formativa che prevedeva interventi a pagamento dei docenti ed il funzionamento della scuola. L'istituto ha tentato di cercare sponsor sul territorio, ma senza alcun esito positivo (fatta eccezione per il Diario scolastico). Le dotazioni multimediali (LIM) sono presenti in quasi tutte le classi. La commissione PTOF e, successivamente, il Collegio dei Docenti, hanno tenuto conto delle risorse offerte dall'Organico del Potenziamento, programmando interventi in funzione dell'area più delicata della scuola, ovvero quella della prevenzione del disagio (promozione del successo formativo) e della dispersione scolastica. Purtroppo le risorse assegnate sono state impiegate in sostituzioni del personale assente (per le quali, secondo la norma, non è possibile ricorrere a nomina di supplenti) e copertura di porzioni di organico non concesse, misurando una parziale inefficacia a livello di attività di prevenzione disagio/antidispersione. L'istituto partecipa frequentemente ai bandi PON per reperire risorse aggiuntive con le quali assicurare la miglior offerta formativa possibile.





Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

SOMMARIVA DEL BOSCO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	CNIC817008
Indirizzo	VIA GIANSA NA N.37 SOMMARIVA DEL BOSCO 12048 SOMMARIVA DEL BOSCO
Telefono	017254136
Email	CNIC817008@istruzione.it
Pec	cnic817008@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.istitutogiovanniarpino.edu.it

Plessi

SOMMARIVA BOSCO "SUOR C.DONINI" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CNAA817015
Indirizzo	VIA GIANSA NA 37 SOMMARIVA DEL BOSCO 12048 SOMMARIVA DEL BOSCO
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Via Giansana 37 - 12048 SOMMARIVA DEL BOSCO CN

SANFRE' "V.LANDOLFO" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
---------------	----------------------



Codice	CNAA817026
Indirizzo	VIA MADONNA DEL POPOLO SANFRE' 12040 SANFRE'
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Via Madonna del Popolo 35 - 12040 SANFRE' CN

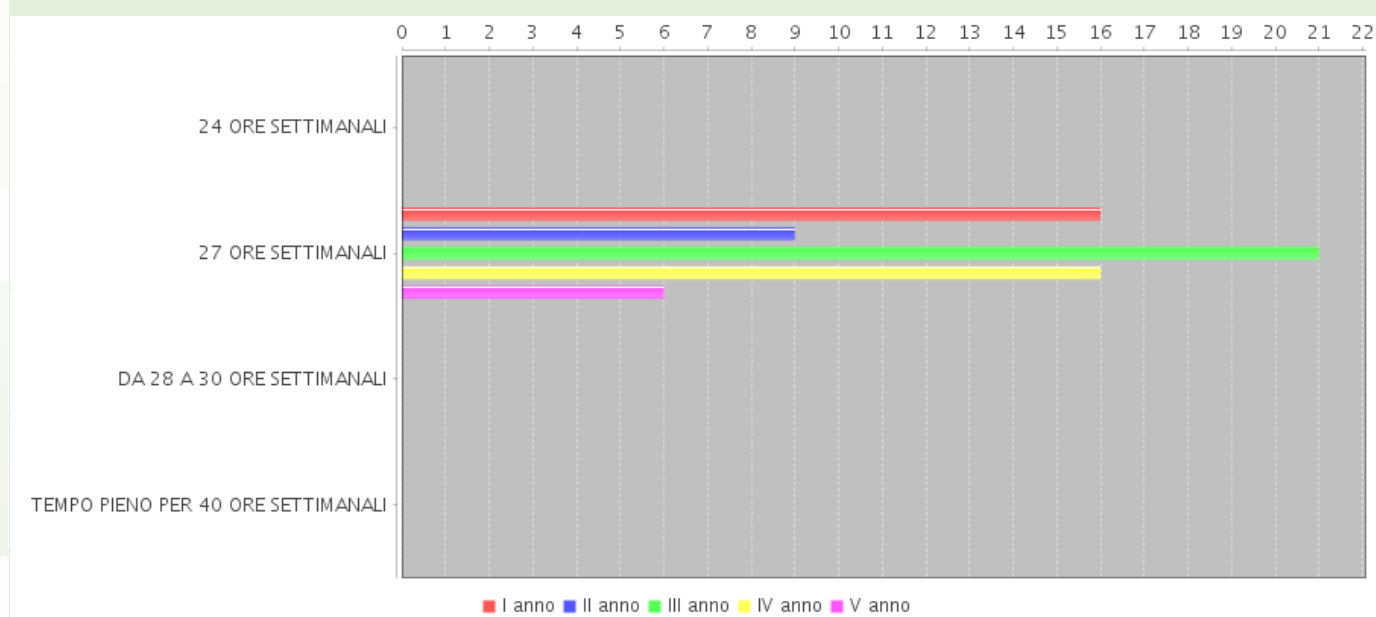
CERESOLE ALBA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	CNEE81701A
Indirizzo	PIAZZA CACCIA CERESOLE D'ALBA 12040 CERESOLE ALBA
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Piazza CACCIA VITTORIO 2 - 12040 CERESOLE ALBA CN

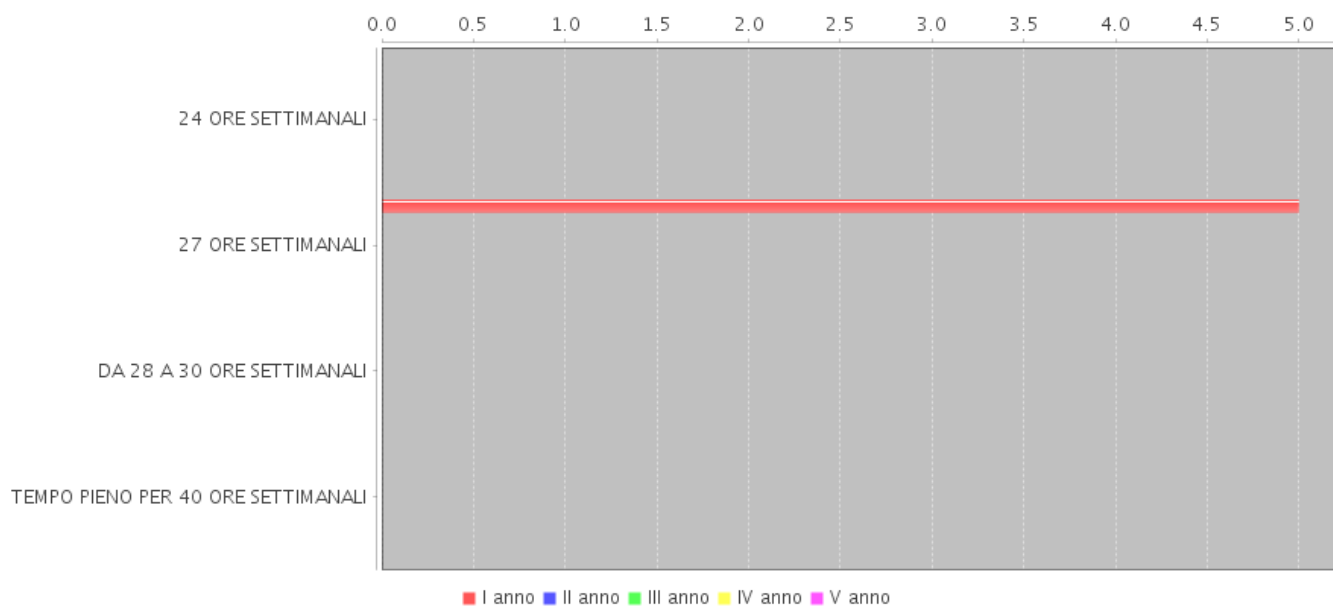
Numero Classi	5
---------------	---

Totale Alunni	68
---------------	----

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola



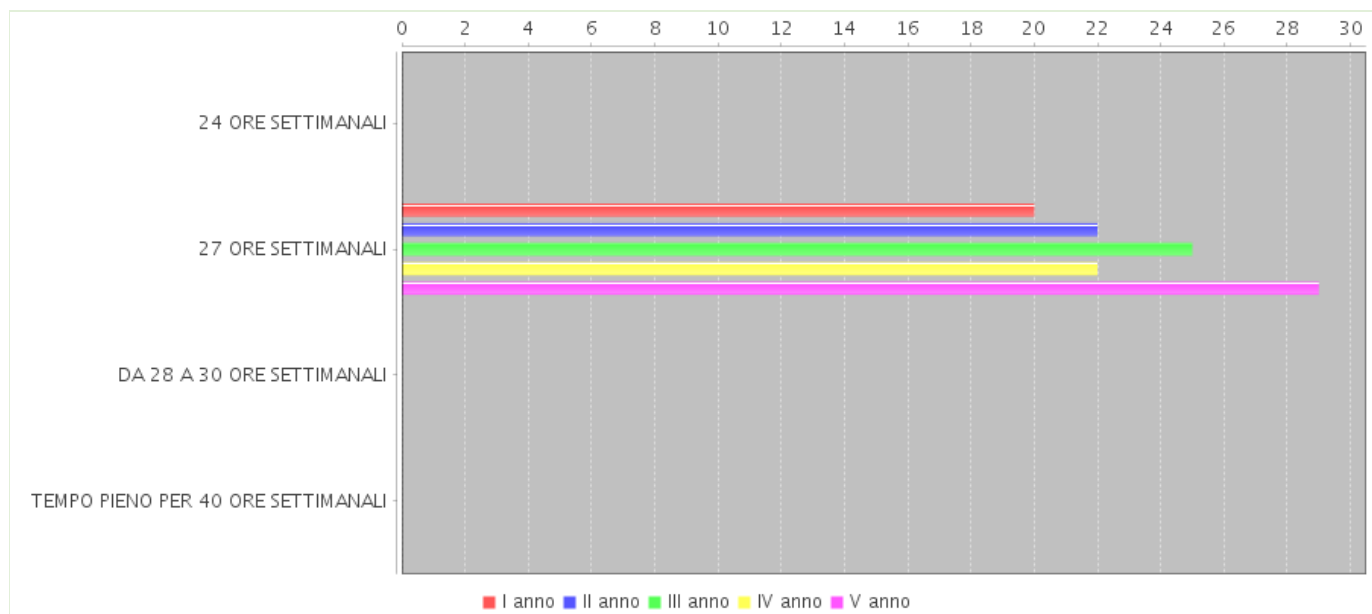
SANFRE' (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	CNEE81702B
Indirizzo	VIA MADONNA DEL POPOLO SANFRE' 12040 SANFRE'

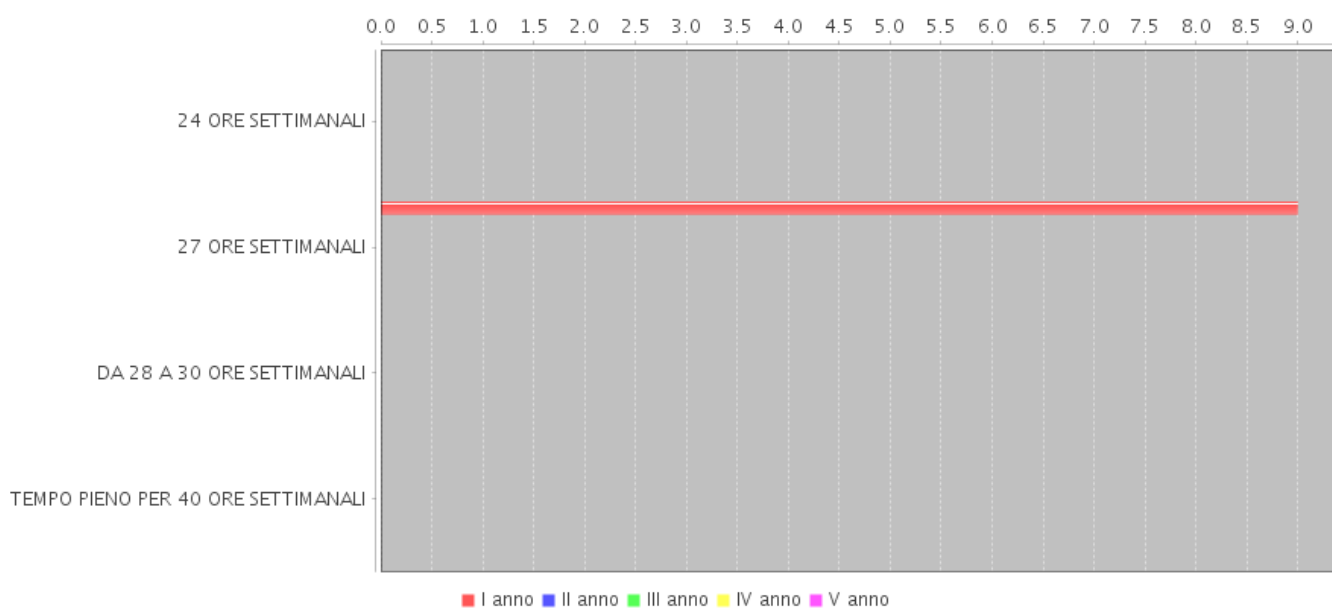
Edifici

- Via Madonna del Popolo 42 - 12040 SANFRE' CN
- Via Madonna del Popolo 44 - 12040 SANFRE' CN

Numero Classi	9
Totale Alunni	118
Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso	



Numero classi per tempo scuola



SOMMARIVA BOSCO "A.PARATO"-CAP. (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	CNEE81703C
Indirizzo	VIA GIANSAANA 37 SOMMARIVA DEL BOSCO 12048 SOMMARIVA DEL BOSCO
Edifici	• Via Giansana 37 - 12048 SOMMARIVA DEL

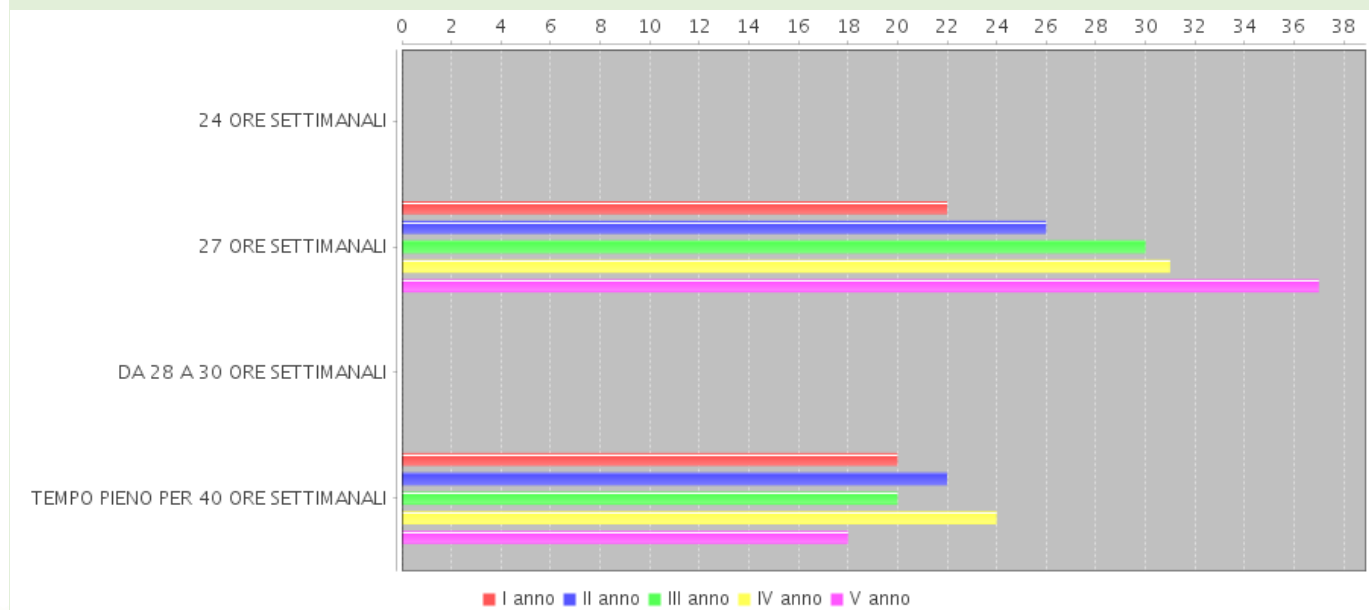


BOSCO CN

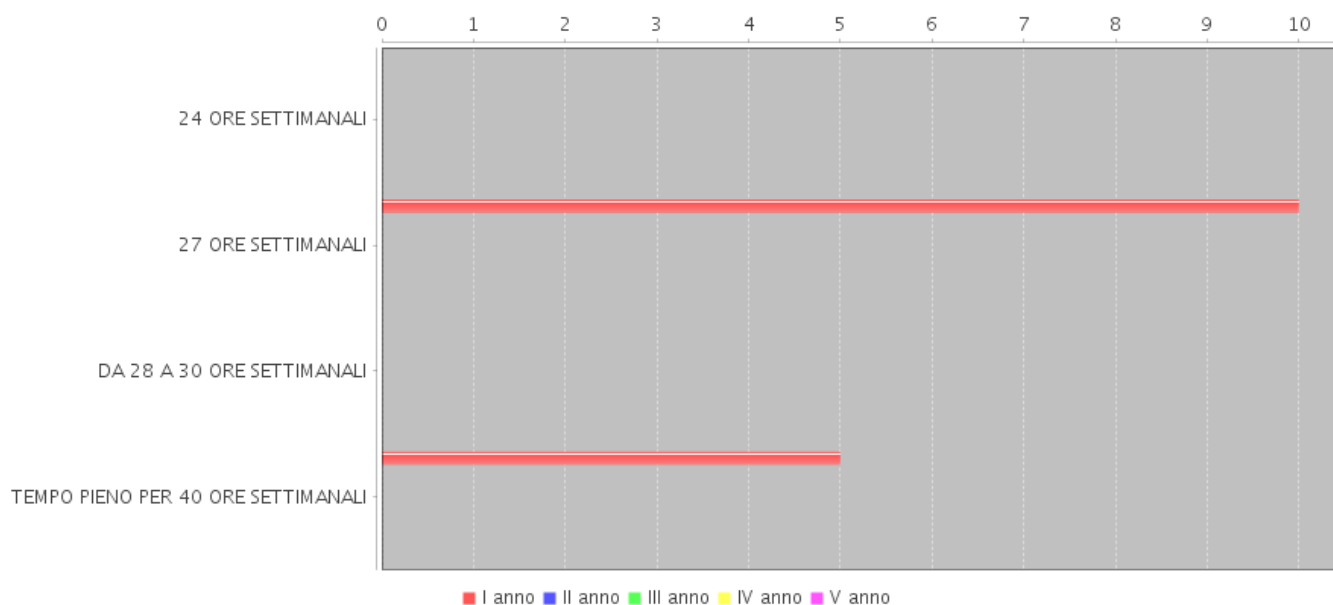
Numero Classi 15

Totale Alunni 250

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola



SOMMARIVA B. SS SANFRE' (PLESSO)



Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	CNMM81703B
Indirizzo	VIA MADONNA DEL POPOLO SANFRE' 12040 SANFRE'

Edifici	<ul style="list-style-type: none">• Via Madonna del Popolo 42 - 12040 SANFRE' CN• Via Madonna del Popolo 44 - 12040 SANFRE' CN
---------	---

Numero Classi	6
Totale Alunni	106

SOMMARIVA DEL BOSCO "P.M.SALES" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	CNMM817019
Indirizzo	VIA GIANSA NA 37 SOMMARIVA DEL BOSCO 12048 SOMMARIVA DEL BOSCO

Edifici	<ul style="list-style-type: none">• Via Giansana 37 - 12048 SOMMARIVA DEL BOSCO CN
---------	--

Numero Classi	8
Totale Alunni	169

SOMMARIVA B. SS CERESOLE D'ALBA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	CNMM81702A
Indirizzo	P.ZA CACCIA N.2 CERESOLE D'ALBA 12040 CERESOLE ALBA

Edifici	<ul style="list-style-type: none">• Piazza CACCIA VITTORIO 2 - 12040 CERESOLE ALBA CN
---------	---



LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

Caratteristiche principali della scuola

PTOF 2022 - 2025

Numero Classi	4
Totale Alunni	72



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	5
	Disegno	3
	Informatica	5
	Musica	1
Biblioteche	Classica	2
	Informatizzata	1
Aule	Magna	1
	Teatro	1
Strutture sportive	Calcetto	2
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	2
	Palestra	4
	Campo da tennis	1
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	100
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	26

Approfondimento

La dotazione di attrezzature multimediali è stata gradualmente incrementata grazie alla partecipazione a numerosi bandi e progetti PON (Digital Board e Reti Cablate) e fondazione CRT.



Quasi tutte le aule sono dotate di LIM o Monitor Touch e pc connesso a internet. Per una gestione efficiente della D.D.I. si è scelto di investire nell'acquisto di dispositivi informatici, per supportare le famiglie disagiate e consentire a tutti gli alunni di prendere parte alle lezioni, perseguendo la mission d'Istituto, che vuole attuare una didattica inclusiva e favorire il successo scolastico di ogni alunno. Nel triennio 2022-25 si lavorerà per progettare nuovi e motivanti ambienti di apprendimento, che consentano l'instaurarsi di una didattica innovativa, secondo quanto previsto dalla Linea di Investimento 1.4 del PNRR. Le infrastrutture sportive di cui l'Istituto e i plessi sono dotati risultano generalmente buone, con qualche eccezione, e ospitano, in orario extrascolastico, le varie Associazioni presenti sul territorio, che organizzano corsi per bambini e ragazzi. Anche in orario scolastico le suddette Associazioni Sportive, grazie agli accordi stipulati, offrono ai nostri alunni l'opportunità di partecipare a numerosi progetti, che arricchiscono l'Offerta Formativa e promuovono l'instaurarsi di uno stile di vita sano, favorendo uno sviluppo armonico della persona. Le attrezzature sportive potrebbero essere incrementate o sostituite, laddove opportuno, con materiali più recenti.

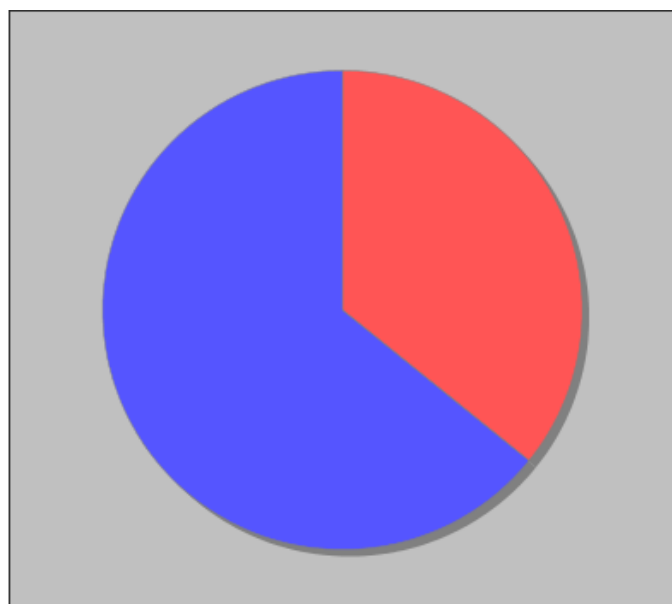


Risorse professionali

Docenti	132
Personale ATA	31

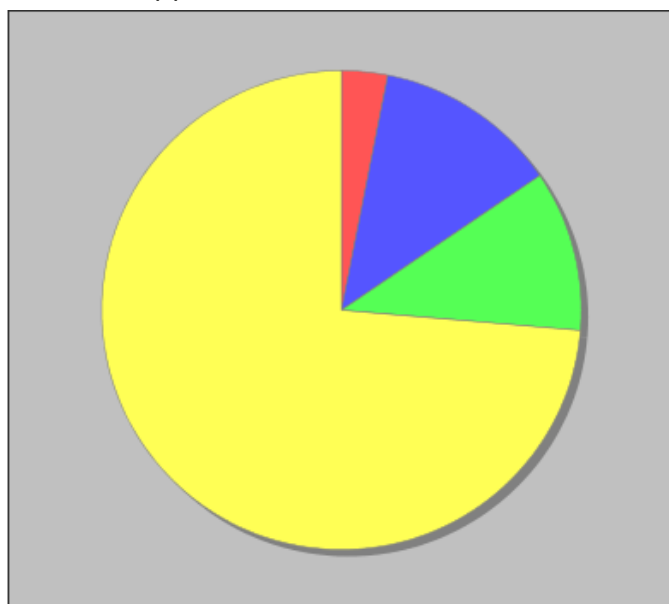
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 72
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 129

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 4
- Da 2 a 3 anni - 16
- Da 4 a 5 anni - 14
- Piu' di 5 anni - 95

Approfondimento

Nella seguente tabella è rappresentata la previsione di personale per triennio 2022-2025



PREVISIONE DI FABBISOGNO DI ORGANICO (NON VENGONO CONTEGGIATI I POSTI IRC)

In questa sezione si indica il numero di posti di organico, anche in riferimento alle sezioni “**L’organico dell’autonomia” e “Reti di scuole e collaborazioni esterne” della nota MIUR prot. n. 2805 del 11.12.2015**

ORGANICO COVID

Non è prevista l'assegnazione di organico Covid.

a. posti comuni e di sostegno

SCUOLA INFANZIA E PRIMARIA

	Annualità	Fabbisogno per il triennio		Motivazione: indicare il piano delle sezioni previste e le loro caratteristiche (tempo pieno e normale, pluriclassi....)
		Posto comune	Posto di sostegno	
Scuola dell'infanzia	a.s. 2019-20: n.	22	6	-11 sezioni (40h/sett.) - situazione stabile - impossibilità di ulteriori locali
	a.s. 2020-21: n.	22	2	""
	a.s. 2021-22: n.	22	1	""
	a.s.	22	7	""



	2022-23			
Scuola primaria	a.s. 2019-20:	38 (di cui una specialista Inglese)	11	- 22 classi Tempo Normale (27h/sett.) - 5 classi Tempo Pieno - Richiesta giustificata anche per la Criticità nella organizzazione di un Circolo unico su 3 Comuni separati chilometricamente - Trend in crescita di un plesso (Sanfrè)
	a.s. 2020-21: n.	39 (di cui una specialista Inglese)	11	""
	a.s. 2021-22: n.	39 (di cui una specialista Inglese)	11	""
	a.s. 2022- 23: n.	38 (di cui una specialista inglese)	17	""

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO E SECONDO GRADO



Classe di concorso/ sostegno	a.s. 2019- 20	a.s. 2020-21	a.s. 2021-22	a.s. 2022-23	Motivazione: indicare il piano delle classi previste e le loro caratteristiche
Organico Unico					- 9 classi TN(30 h) Sommariva del Bosco - 8 classi TP(36 h) Sanfre' e Ceresole a.s. 2019-20
ADMM- Sostegno	11	9	6	9	- 9 classi TN(30 h) Sommariva del Bosco - 9 classi TP(36 h) Sanfre' e Ceresole a.s. 2020-21
A022 - Italiano, Storia, Geografia	11+ 14h	12 + 11h	12 + 11h	12+9h	- 9 classi TN(30 h) Sommariva del Bosco - 9 classi TP(36 h) Sanfre' e Ceresole a.s. 2021-22



A028 - Matematica e scienze	7	7 + 9h	7 + 9h	7+9 h	
AB25 - Lingua Inglese	2 + 15h	3	3	3	
AA25- Lingua Francese	1 + 16	2	2	2	
A060- Tecnologia	1 + 16h	2	2	2	
A030 - Musica	1 + 16h	2	2	2	
A001 - Arte e immagine	1 + 16h	2	2	1	
A049 - Scienze motorie e sportive	1 + 16 h	2	2	2	

b. Posti per il potenziamento

Tipologia (es. posto comune primaria, classe di concorso scuola secondaria, sostegno...)	n. docenti	Motivazione
Posto comune primaria	3	Ampliamento offerta formativa/Recupero/sostituzioni
Sostegno primaria	1	Diritto allo studio alunni HC



A022 - Italiano, Storia, Geografia	1	Ampliamento offerta formativa/Recupero/sostituzioni
A028 - Matematica e scienze	1	Ampliamento offerta formativa/Recupero/sostituzioni
A049 - Ed. Fisica	1	Ampliamento offerta formativa
A049 - Ed. Fisica	1	Esonero Coll. Vicario
ADMM - Sostegno Secondaria	1	Diritto allo studio alunni HC

c. Posti per il personale amministrativo, tecnico e ausiliario, nel rispetto di quanto stabilito dal comma 14 dell'art. 1, legge 107/2015.

Tipologia	n.
Assistente amministrativo	6
Collaboratore scolastico	23 <u>n.o dei coll. scol. necessari per la copertura dell'intero fabbisogno orario (data la complessità dell'Istituto - 3 Comuni ed 8 plessi).</u> Il calcolo tabellare porterebbe a = 19 - 3 (servizi esternalizzati) = 16, <u>MA in questi ultimi anni l'assegnazione in organico di fatto NON è mai stata inferiore a 20</u>
Assistente tecnico e relativo profilo	1
Altro	-



--	--





Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Oggetto: ATTO DI INDIRIZZO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO AL COLLEGIO DEI DOCENTI PER IL PTOF 2022-2025 (ai sensi della L. 107/2015, art. 1 c.14).

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

- **VISTO** il comma n.14 dell'art. 1 della Legge 13 luglio 2015, n.107 recante: la "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti" che attribuisce al Dirigente Scolastico potere di indirizzo al Collegio dei docenti per le attività della scuola;
- **VISTO** l'art.25 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" che attribuisce al Dirigente Scolastico, quale garante del successo formativo degli alunni, autonomi poteri di direzione, di coordinamento e di valorizzazione delle risorse umane, per assicurare la qualità dei processi formativi, per l'esercizio della libertà di insegnamento, intesa anche come libertà di ricerca e innovazione metodologica e didattica e per l'attuazione del diritto all'apprendimento da parte degli alunni;
- **VISTO** art. 3 del DPR 275/99, così come sostituito dall'art. 1 comma 14 della legge 13.7.2015, n.107;
- **VISTI** i Decreti legislativi derivanti dalla delega contenuta nella legge 107/2015; - **VISTO** il CCNL comparto scuola vigente;
- **VISTO** il RAV, il PdM, il PTOF 2019-2022 dell'Istituto;
- **TENUTO CONTO** delle esigenze e della programmazione delle iniziative educative e culturali presentate dagli Enti Locali e dai Servizi socio-sanitari del territorio;
- **TENUTO CONTO** delle proposte e delle iniziative promosse dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio;
- **TENUTO CONTO** delle sollecitazioni e delle proposte formulate dalle famiglie e dagli utenti sia in occasione degli incontri informali e formali (ricevimenti scuola famiglia, riunioni organi



collegiali...), sia attraverso gli esiti della valutazione annuale della qualità percepita promossa dalla scuola;

- **VISTI** i risultati delle rilevazioni nazionale degli apprendimenti restituiti (attraverso gli anni) in termini di misurazione dei livelli della scuola e delle classi in rapporto alla media nazionale e regionale e, limitatamente ai dati di scuola, a parità di indice di background socio-economico e familiare;
- **VISTO** il Piano Scuola 2021-2022 “Documento per la pianificazione delle attività Scolastiche, educative e formative nelle istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione”;
- **VISTO** il Decreto Legge n. 111 del 6 agosto 2021 “Misure urgenti per l’esercizio in sicurezza delle attività scolastiche, universitarie, sociali e dei trasporti.”;
- **VISTO** il Parere Tecnico del MIUR n. 1237 del 13.08.2021 sul Decreto Legge n. 111 del 6 agosto 2021 “Misure urgenti per l’esercizio in sicurezza delle attività scolastiche, universitarie, sociali e dei trasporti.”;
- **VISTO** il Protocollo di Intesa per garantire l’avvio dell’anno scolastico nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione di COVID 19 (M.I prot. n. 21 del 14.08.2021);

1

- **VISTO** il D.L. 10 settembre 2021, n. 122;
- **VISTO** la legge 92/2019 Introduzione dell’insegnamento scolastico dell’educazione civica; - **VISTO** il decreto MI 00035 del 22/06/2020 Linee guida per l’insegnamento dell’educazione civica, ai sensi dell’articolo 3 della legge 20 agosto 2019, n. 92.
- **VISTO** Decreto MIUR del 7/08/2020 “Adozione delle Linee guida sulla Didattica digitale integrata, di cui al Decreto del Ministro dell’Istruzione 26/06/2020 n. 39”;
- **VISTA** l’O.M. nr. 172 del 04 dicembre 2020 “Valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni delle classi della scuola primaria”;
- **TENUTO CONTO** degli esiti dell’autovalutazione di Istituto e, nello specifico, delle criticità indicate nel Rapporto di AutoValutazione (RAV) - relativamente all’adozione di pratiche didattiche e della valutazione maggiormente centrate sulle competenze ed il più possibile omogenee - e delle priorità di miglioramento individuate (miglioramento nei risultati scolastici, nell’omogeneità degli esiti delle prove standardizzate nazionali nonché nel perseguimento delle competenze chiave e di cittadinanza) che sono state sviluppate nel Piano di Miglioramento, quale parte integrante del Piano Triennale dell’Offerta Formativa 2019-2022;
- **TENUTO CONTO** delle riflessioni emerse nelle occasioni di confronto sui dati di misurazione



forniti dall'INVALSI; delle esigenze condivise di innovazione delle pratiche di insegnamento verso modelli orientati allo sviluppo di ambienti di apprendimento attivi, laboratoriali, cooperativi, orientati allo sviluppo di competenze di base, disciplinari e trasversali; degli esiti progressivamente sempre più positivi ottenuti nelle classi che stanno sperimentando modalità che pongono al centro dei processi l'alunno attivo, costruttore, ricercatore in situazioni di *problem solving* di apprendimento strategico e metacognitivo;

- **CONSIDERATE** le criticità rilevate in alcuni consigli di classe rispetto a comportamenti di alunni ed a risultati di apprendimento medio - bassi;
- **CONSIDERATE** le iniziative promosse negli anni e che si intende ulteriormente sviluppare per l'innovazione metodologico - didattica e per il miglioramento della qualità dei processi di insegnamento e di apprendimento e delle sollecitazioni continue offerte sia in situazioni collegiali formali (team, consigli di classe e collegio dei docenti nelle sue articolazioni), sia negli incontri informali in ufficio e presso le sedi di servizio;
- **CONSIDERATE** le iniziative di attività laboratoriali/formazione che si stanno delineando attraverso convenzioni/partnership ed accordi di rete vecchi e nuovi;
- **ATTESO CHE** l'intera comunità professionale docente è coinvolta nei processi di riforma che stanno interessando la scuola e nella contestualizzazione didattica delle ultime Indicazioni Nazionali per il curricolo 2012, che orientano verso l'innovazione delle pratiche didattiche attraverso la valorizzazione di:
 - *metodologie didattiche attive* (operatività concreta e cognitiva), *individualizzate* (semplificazione, riduzione, adeguamento dei contenuti per garantire i traguardi essenziali irrinunciabili) e *personalizzate* (momenti laboratoriali diversificati che valorizzino stili e modalità affettive e cognitive individuali);
 - *modalità di apprendimento per problem solving, ricerca, esplorazione e scoperta, flipped classroom*;
 - *situazioni di apprendimento collaborativo* (aiuto reciproco, apprendimento cooperativo e fra pari) e *approcci meta cognitivi* (modi di apprendere individuali, autovalutazione e miglioramento, consapevolezza, autonomia di studio);
- **RITENUTO** di dover richiamare i suggerimenti già forniti in diverse occasioni, coerentemente con quanto sollecitato a livello nazionale, con le attese delle famiglie degli alunni, con le responsabilità di tutti (Dirigente e docenti), nel comune intento di ricercare e sperimentare modalità e strategie efficaci per la realizzazione del successo formativo di tutti gli alunni titolari di bisogni educativi comuni e talvolta speciali;



- **AL FINE** di offrire suggerimenti e mediare modelli e garantire l'esercizio dell'autonomia didattica

2

del Collegio dei docenti e la libertà di insegnamento dei singoli docenti, intesa anche come libertà di ricerca e innovazione metodologica e didattica e di contribuire alla piena realizzazione di diritti costituzionalmente riconosciuti (libertà di insegnamento, diritto allo studio-successo formativo);

EMANA

IL SEGUENTE ATTO DI INDIRIZZO PER LA PREDISPOSIZIONE DEL P.T.O.F. 2022-2025 definendo gli indirizzi generali per le attività della scuola sulla base dei quali il collegio dei docenti elaborerà il nuovo documento triennale per il periodo 2022/2025.

1) VALORIZZAZIONE DELLA COMUNITÀ EDUCANTE

- valorizzare la scuola intesa come comunità educante attiva, aperta e collaborativa con il territorio;
- promuovere la conoscenza del patrimonio storico, artistico, culturale del territorio, coniugandolo alla dimensione europea e globale per valorizzare l'identità specifica dell'Istituzione scolastica; - operare per il miglioramento del benessere organizzativo e del clima relazionale, favorendo la partecipazione di tutte le componenti alla vita della scuola attraverso momenti di incontro e di condivisione di intenti e di azioni;
- migliorare la comunicazione istituzionale (Google Workspace – Registro Elettronico), rendendola più efficace rispetto agli obiettivi perseguiti, alle modalità di gestione e ai risultati conseguiti; - promuovere la condivisione delle regole di convivenza e di esercizio dei ruoli organizzativi; - valorizzare la professionalità del personale docente e a.t.a., sostenendo formazione e autoaggiornamento per la diffusione dell'innovazione e i processi di dematerializzazione e trasparenza amministrativa. Bisognerà pertanto prevedere un Piano di formazione finalizzato al miglioramento:
 - della professionalità teorico-metodologico-didattica dei docenti;
 - delle competenze del Dsga e degli assistenti amministrativi;
 - delle competenze digitali di tutto il personale scolastico.



2) SUCCESSO FORMATIVO e INCLUSIONE

- intensificare ulteriormente i momenti laboratoriali del processo di apprendimento-insegnamento "in situazione", superando la dimensione meramente trasmissiva e integrando i contenuti disciplinari in una proposta formativa dal forte valore orientativo, per sostenere la crescita delle competenze chiave di cittadinanza europea, riconducibili a specifici ambiti disciplinari (comunicazione nella lingua madre, comunicazione nelle lingue straniere, competenze scientifico-tecnologiche e matematiche, competenze digitali) a dimensione trasversale (competenze chiave di cittadinanza);
- implementare la valutazione di tipo descrittivo nella scuola primaria, promuovendo il processo di valutazione formativa in un'ottica di curriculum verticale;
- attuare curricula realmente inclusivi, progettati in modo "plurale" per valorizzare gli allievi nelle loro molteplici forme di differenziazione cognitiva, comportamentale e culturale; - assumere nella progettazione dei curricula il modello sociale della disabilità di cui alla Convenzione ONU per i diritti delle persone con disabilità, considerando la disabilità come condizione di salute in ambiente sfavorevole;
- diversificare le proposte formative, sia per offrire supporto e recupero agli alunni con bisogni educativi speciali, sia per sviluppare il potenziamento delle attitudini e per valorizzare le eccellenze;
- monitorare e intervenire tempestivamente sugli alunni a rischio (casi potenziali di dsa, bes, ecc);
- prevenire e contrastare la dispersione scolastica, riducendo le percentuali di abbandono;

3

- garantire pari opportunità all'interno del percorso scolastico e contrastare ogni forma di discriminazione, di cyberbullismo, di bullismo, nel rispetto del dettato della Costituzione Italiana.

3) CONTINUITÀ e ORIENTAMENTO

- continuare il processo di verticalizzazione del curriculum d'Istituto, aumentando l'efficacia e l'efficienza dei processi di pianificazione, implementazione, verifica e valutazione dei curricula di studio (del singolo studente, per classi parallele, per ordine di scuola);
- continuare la verifica dei risultati a distanza come strumento di revisione, correzione e



miglioramento dell'offerta formativa e del curricolo;

- prevedere attività di continuità e di orientamento sia in entrata che in uscita (ovvero al termine del I ciclo di istruzione) che, svolte sin dalla scuola dell'infanzia, possano condurre gli alunni a scelte più consapevoli della scuola secondaria di secondo grado;

4) SVILUPPO DELLE COMPETENZE (c. 7 L. 107/15)

- valorizzare e potenziare le competenze linguistiche, anche mediante l'utilizzo della metodologia C.L.I.L.;
- potenziare le competenze matematico-logiche e scientifiche;
- implementare, sin dalla scuola dell'Infanzia, una progettazione didattica con approccio STEAM (Science, Technology, Engineering, Art, Mathematics) per promuovere una forma di apprendimento in situazione che abbia al centro la persona e le "4C" (comunicazione, creatività, collaborazione e pensiero critico);
- sviluppare le competenze in materia di cittadinanza attiva e i comportamenti responsabili, ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità;
- potenziare le competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, alla robotica educativa e all'uso critico e consapevole dei social network e dei media elaborando il curricolo verticale di insegnamento dell'informatica;
- potenziare la metodologia laboratoriale e delle attività di laboratorio;
- potenziamento delle discipline motorie e di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano;
- alfabetizzare e potenziare l'italiano come L2 per gli studenti non di lingua italiana, attraverso corsi e laboratori anche in collaborazione con enti locali e terzo settore

5) AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

- promuovere la cultura, favorendo iniziative di approfondimento disciplinare e la valorizzazione delle eccellenze;
- ampliare i tempi di fruizione dell'offerta formativa;
- arricchire e innovare la dotazione logistica degli ambienti di apprendimento;
- realizzare iniziative in ambito sportivo;
- realizzare progetti PON approvati e definire nuove progettualità in linea con il Ptof e il Pdm;

6) AUTOVALUTAZIONE E MIGLIORAMENTO

- monitorare i risultati di apprendimento degli studenti, in relazione alle prove nazionali, agli esiti degli scrutini e alle prove per classi parallele;



- migliorare la verifica dei risultati a distanza come strumento di revisione, correzione e miglioramento dell'offerta formativa e del curriculum
- promuovere la cultura della sicurezza, intesa come riduzione del rischio, come risposta organizzativa a calamità o emergenze, come promozione di corretti stili di vita orientati al benessere, come rispetto delle persone e delle regole di convivenza civile;
- promuovere la cultura della valutazione, del miglioramento e della rendicontazione sociale in un'ottica di sviluppo della interazione con enti e associazioni territoriali;

4

- favorire l'informazione e la partecipazione degli utenti e degli stakeholders.

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa dovrà pertanto includere:

- l'offerta formativa;
- il curriculum verticale caratterizzante;
- le attività progettuali;
- i Regolamenti e quanto previsto dalla L. n.107/2015 al comma 7 dalla lettera a alla lettera s; - le iniziative di formazione per gli studenti, compresa la conoscenza delle procedure di primo soccorso (Legge n. 107/15 comma 16);
- le attività formative per il personale docente ed ATA (L. n.107/15 comma 12); - i percorsi formativi e iniziative diretti all'orientamento ed alla valorizzazione del merito scolastico e dei talenti (Legge n. 107/15 comma 29);
- le azioni per difficoltà e problematiche relative all'integrazione degli alunni stranieri e con italiano come L2;
- le azioni specifiche per alunni adottati, figli di genitori separati;
- le azioni per sviluppare e migliorare le competenze digitali di alunni e personale attraverso il Piano Nazionale per la Scuola Digitale (obiettivi specifici al comma 58);
- il Piano per la Didattica Digitale Integrata;
- la progettazione di attività per l'insegnamento di Educazione civica (L. 92/19) per un totale di almeno 33 ore per classe e per anno scolastico;

Il Piano dovrà inoltre includere ed esplicitare:

- gli indirizzi del DS e le priorità del RAV;
- il fabbisogno di posti comuni, di sostegno, e per il potenziamento dell'offerta formativa, (c.2); - il fabbisogno degli ATA (comma3);



- il fabbisogno di strutture, infrastrutture, attrezzature materiali;
- il Piano di Miglioramento (riferito al RAV);
- il Piano di Formazione in coerenza con il piano triennale dell'offerta formativa; - la rendicontazione sociale e la pubblicazione e diffusione dei risultati raggiunti.

ULTERIORI DISPOSIZIONI A SEGUITO DELL'EMERGENZA COVID-19

Disposizioni sulla sorveglianza sanitaria del personale in servizio presso l'istituzione -

Mettere in atto ogni misura e disposizione organizzativa, gestionale ed economica atta al contenimento dell'emergenza epidemiologica da COVID-19.

- Formare il personale in riferimento ai comportamenti adeguati al contenimento dell'emergenza di cui sopra.
- Tutelare il personale docente nella medesima condizione di fragilità di cui sopra. - Assicurare la funzionalità dell'Istituzione e dell'erogazione del servizio, nel rispetto della salute dei lavoratori, anche in caso di una chiusura totale o parziale della Scuola a seguito dell'emergenza epidemiologica.
- Organizzare una task-force sicurezza in grado di gestire le criticità dei vari ambiti e componenti della Scuola (personale docente, ATA, studenti, famiglie).
- Individuare i referenti COVID-19 e le figure di supporto.

Disposizioni sulla sorveglianza sanitaria dell'utenza

- Mettere in atto tutte le misure di contenimento previste dalle normative COVID-19 per garantire la sicurezza dell'utenza.
- Informare adeguatamente gli studenti e le famiglie circa i protocolli di sicurezza, le norme comportamentali e la segnalazione di particolari esigenze sanitarie (alunni in condizione di "fragilità").

5

- Condividere, con studenti e famiglie, la necessità di comportamenti responsabili. - Rivedere le occasioni, le modalità di accesso e partecipazione della componente genitoriale a scuola (colloqui con i docenti, incontri scuola-famiglia, ecc.) al fine di garantire la sicurezza sanitaria.

Il Piano dovrà essere predisposto a cura della Funzione Strumentale "AREA 3: GESTIONE DEL PTOF", affiancata dalla commissione PTOF (un referente per ogni ordine di scuola) e dai



Collaboratori del Dirigente, come da designazione avvenuta nel Collegio dei Docenti n. 2 del 08/09/2021. A meno di sopraggiunte successive indicazioni, il PTOF sarà portato all'esame del Collegio docenti nella seduta del 15 dicembre 2021, che sarà fissata a tal fine. La seduta per l'esame e la delibera da parte del Consiglio di Istituto avverrà immediatamente dopo la elaborazione da parte del Collegio dei Docenti.

Il presente Atto costituisce, per norma, atto tipico della gestione dell'istituzione scolastica in regime di autonomia ed è:

- acquisito agli atti della scuola;
- reso noto ai competenti Organi collegiali;
- pubblicato sul sito web.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof. Danilo EANDI

*Documento informatico firmato digitalmente
ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate, il
quale sostituisce il documento cartaceo e la firma*

autografa

Oggetto: ATTO DI INDIRIZZO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO AL COLLEGIO DEI DOCENTI PER IL
PTOF 2022-2025 (ai sensi della L. 107/2015, art. 1 c.14) – INTEGRAZIONE

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

- VISTO L'ATTO DI INDIRIZZO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO AL COLLEGIO DEI DOCENTI (ai
sensi della
L. 107/2015, art. 1 c.14), prot. n. 5755 del 29/10/2021 per la predisposizione del P.T.O.F.
2022-



2025;

- VISTO il PTOF 2022/2025, approvato in Collegio Docenti con delibera n. 3 del 15 dicembre 2021

su proposta della commissione di lavoro "PTOF" ed approvato dal Consiglio di Istituto con delibera n. 7 del 17/12/2021;

- VISTO Il D.M. n. 170 del 24/06/2022 nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) che investe nel sistema di istruzione e formazione per ridurre i divari territoriali e contrastare

la dispersione scolastica (Investimento 1.4);

- VISTA l'assegnazione delle risorse per le azioni di prevenzione e contrasto della dispersione scolastica in attuazione della linea di investimento 1.4. Intervento straordinario finalizzato alla

riduzione dei divari territoriali nella scuola secondaria di I e II grado nell'ambito della Missione 4 -

Componente 1 - del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza. Primo stanziamento;

- VISTO il riparto delle risorse in attuazione del Piano "Scuola 4.0" e della linea di investimento 3.2

"Scuola 4.0", finanziata dall'Unione Europea - Next generation EU - Azione 1 - Next Generation

Classrooms;

- CONSIDERATO che si rende necessaria l'integrazione al PTOF 2022-2025 in virtù dei suddetti

finanziamenti;



EMANA

IL SEGUENTE ATTO DI INDIRIZZO AD INTEGRAZIONE DELL'ATTO DI INDIRIZZO EMANATO PER

LA PREDISPOSIZIONE DEL P.T.O.F. 2022-2025

definendo gli indirizzi generali per le attività della scuola sulla base dei quali il collegio dei docenti elaborerà il nuovo documento triennale per il periodo 2022/2025,

1) PNRR – Piano di riduzione dei divari territoriali, linea di investimento 1.4. Il Piano dell'offerta formativa triennale (PTOF), per gli aspetti di progettazione didattica e formativa, dovrà contenere interventi nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) che investe nel sistema di istruzione e formazione per ridurre i divari territoriali e contrastare la dispersione scolastica (Investimento 1.4) attraverso azioni concrete a favore di quegli studenti che rivelano fragilità negli apprendimenti nelle competenze chiave. I principali obiettivi degli interventi da attuare saranno il potenziamento delle competenze di base a partire dal primo ciclo, con particolare attenzione alle alunne e agli alunni, alle studentesse e agli studenti, che presentino fragilità negli apprendimenti, secondo un approccio di tipo preventivo dell'insuccesso scolastico, il contrasto alla dispersione scolastica, tramite un approccio globale e integrato che valorizzi la motivazione e i talenti di ogni discente all'interno e all'esterno della scuola, in raccordo con le risorse del territorio, il miglioramento dell'approccio inclusivo della didattica curricolare ed extracurricolare delle istituzioni scolastiche in un'ottica di personalizzazione dell'apprendimento. Si dovranno promuovere attività di co-progettazione e cooperazione fra la scuola e la comunità locale, valorizzando la sinergia con le risorse territoriali sia istituzionali (servizi sociali e sanitari, del lavoro, della giustizia minorile, di orientamento e formazione professionale, etc.) che del volontariato e del terzo settore, per migliorare l'inclusione e l'accesso al diritto allo studio a tutti, attraverso la progettazione e la realizzazione di opportunità di potenziamento delle competenze anche all'esterno della scuola, che dovranno essere valorizzate con una piena integrazione del percorso curricolare con le attività extracurricolari e con la valutazione degli



apprendimenti. Il Rapporto di Auto Valutazione (RAV), sulla base dell'autovalutazione svolta con riferimento ai dati e ai benchmark presenti, dovrà contenere priorità di miglioramento e connessi traguardi collegati alle finalità degli interventi sostenuti dall'investimento 1.4 del PNRR. Nel Piano di miglioramento (Pdm) dovranno essere definiti i percorsi e le azioni da attuare per il raggiungimento delle priorità individuate, ponendo particolare attenzione al collegamento fra gli obiettivi previsti nel PNRR e le azioni finanziate con il DM 170/2022.

2) PNRR – “Scuola 4.0”, linea di investimento 3.2 - Next Generation Classrooms;

Grazie alle risorse del Piano Scuola 4.0, finanziato dall'Unione Europea, ciascuna istituzione scolastica potrà trasformare alcune delle classi attuali, progettando nuovi ambienti e una nuova didattica secondo le proprie esigenze per la creazione di spazi fisici e digitali di apprendimento innovativi negli arredi e nelle attrezzature. Il Dirigente Scolastico, in collaborazione con il team digitale e altre figure, potrà costituire un gruppo di progettazione per il disegno degli spazi di apprendimento fisici e virtuali, per la progettazione didattica basata su metodologie innovative adatte ai nuovi ambienti, per la previsione di misure di accompagnamento nell'utilizzo degli spazi didattici modificati.

Il Piano dovrà essere predisposto a cura della Funzione Strumentale “AREA 3: GESTIONE DEL PTOF”, affiancata dalla commissione PTOF (un referente per ogni ordine di scuola), dai Collaboratori del Dirigente e dal coordinatore scuola Infanzia e Primaria, come da designazione avvenuta nel Collegio dei Docenti n. 2 del 09/09/2022. A meno di sopraggunte successive indicazioni, il PTOF sarà portato all'esame del Collegio docenti nella seduta straordinaria di dicembre 2022, che sarà fissata a tal fine. La seduta per l'esame e la delibera da parte del Consiglio di Istituto avverrà immediatamente dopo la elaborazione da parte del Collegio dei Docenti. Il presente Atto costituisce, per norma, atto tipico della gestione dell'istituzione scolastica in regime di autonomia ed è:

- acquisito agli atti della scuola;



- reso noto ai competenti Organi collegiali;
- pubblicato sul sito web.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof. Danilo EANDI

*Documento informatico firmato digitalmente
ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate, il
quale sostituisce il documento cartaceo e la firma*

autografa



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Garantire a tutti gli alunni, soprattutto i più deprivati sul piano sociale, economico e culturale, il successo scolastico e formativo.

Traguardo

Elevare la media dei voti in tutte le discipline del 10% nell'arco del triennio, soprattutto degli alunni più svantaggiati.

● Competenze chiave europee

Priorità

Favorire un apprendimento significativo, non nozionistico, che richiede cura per la persona in un ambiente coinvolgente e stimolante. Progettare per competenze e utilizzare le discipline in termini di nuclei fondanti come strumenti di conoscenza.

Traguardo

Aumentare la % di alunni autonomi nello studio e nell'utilizzo delle conoscenze per acquisire nuove competenze.

Priorità

Sviluppo delle competenze digitali degli studenti e dei docenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole.

Traguardo



Rendere l'intero corpo docente e il 90% degli studenti più consapevole nell'utilizzo delle tecnologie digitali.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7
L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

organizzazioni del terzo settore e le imprese

- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: EDUCARE I FUTURI CITTADINI 4.0**

Il percorso ha l'intento di educare gli alunni a gestire in modo responsabile messaggi/stimoli/informazioni/relazioni di una società 4.0

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Sviluppo delle competenze digitali degli studenti e dei docenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole.

Traguardo

Rendere l'intero corpo docente e il 90% degli studenti più consapevole nell'utilizzo delle tecnologie digitali.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Progettazione di attività di natura inter-multi disciplinare nella scuola Primaria e Secondaria di I grado per lo sviluppo delle competenze chiave e per l'inclusione.



Promuovere attività trasversali finalizzate all'affrontare la 'nuova società' (Internet, reti sociali, cyber-bullismo, alcolismo, educazione alla diversità culturale, ecc.)

○ **Ambiente di apprendimento**

Modificare l'ambiente d'apprendimento attraverso l'innovazione metodologica.

Potenziamento delle dotazioni laboratoriali multimediali e informatiche della scuola

○ **Inclusione e differenziazione**

Incentivare l'utilizzo di metodologie didattiche inclusive

Applicare strategie inclusive di valutazione.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Attivazione di percorsi di formazione finalizzati ad un uso critico e consapevole delle nuove tecnologie.

Attività prevista nel percorso: Prevenzione cyber-bullismo

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

8/2022



Destinatari	Docenti Studenti Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Consulenti esterni Associazioni
Responsabile	Prof. Alberto Prieri e docenti interni.
Risultati attesi	Contrastare il fenomeno del (cyber-)bullismo ed acquisire piena consapevolezza all'uso degli strumenti 'Internet based'.

Attività prevista nel percorso: Prevenzione alcolismo

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	8/2022
Destinatari	Docenti Studenti Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Consulenti esterni
Responsabile	D.S. e VicePreside
Risultati attesi	Educare alla consapevolezza dei rischi conseguenti all'uso di bevande alcoliche.

Attività prevista nel percorso: Una scuola inclusiva

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	8/2022
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni	Docenti



coinvolti

ATA

Responsabile

Lo Staff

Risultati attesi

La diversità comunque declinata è fonte di arricchimento.

● **Percorso n° 2: ORIENTAMENTO**

Aumentare ed intensificare le attività di continuità e di orientamento specifico finalizzate al successo formativo attraverso gli ordini di scuola.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Continuità' e orientamento**

Aumentare ed intensificare le azioni finalizzate ad orientare l'alunno alla scoperta del sé e delle sue aspirazioni di vita.

Attività prevista nel percorso: Conoscenza del sé

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

8/2022

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni
coinvolti

Docenti

Genitori



	Consulenti esterni
Responsabile	funzione strumentale
Risultati attesi	Acquisire consapevolezza delle proprie attitudini e dei propri interessi

Attività prevista nel percorso: Educazione alla scelta

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	8/2022
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Genitori
	Consulenti esterni
Responsabile	Funzione strumentale
Risultati attesi	Compilazione del consiglio orientativo " a più mani " (alunno-insegnante-famiglia)

Attività prevista nel percorso: (diver)salone interno dell'orientamento

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	8/2022
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Genitori
	Consulenti esterni
Responsabile	Funzioni strumentali Orientamento e GLI



Risultati attesi

Incontro delle Scuole Superiori del territorio con tutti gli alunni dell' Istituto

● **Percorso n° 3: TUTTI INSIEME APPASSIONATAMENTE**

Promuovere attività di educazione alla diversità ed inclusione sociale, anche attraverso momenti di incontro ludico-sportivi-artistici di interplesso (es. "Atletic@mente...Bravi !")

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Inclusione e differenziazione**

Disseminare e consolidare metodologie didattiche innovative per favorire l'inclusione riducendo i momenti individualizzati fuori aula.

Attività prevista nel percorso: **Atletic@mente...Bravi!**

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

8/2022

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

ATA

Consulenti esterni

Associazioni



Responsabile	Vicaria e insegnanti di S. motorie
Risultati attesi	Rafforzare momenti di socializzazione e confronto tra gli studenti dei vari plessi

Attività prevista nel percorso: Arpino in cammino

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	8/2022
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Associazioni

Responsabile	Vicaria e insegnanti di scienze motorie.
Risultati attesi	<p>Il progetto "Arpino in cammino" è rivolto ad alunni e studenti dei tre ordini di scuola presenti nel nostro Istituto. Si tratta di numerose attività pianificate annualmente dai docenti. Attraverso la conoscenza e la valorizzazione del territorio si promuovono momenti socializzanti e, al contempo, si educa ad un sano stile di vita, organizzando camminate nella natura e attività laboratoriali nei parchi presenti nella zona (Parco del Roero, Parco del Bersaglio...). Tali attività rappresentano preziosi momenti di aggregazione, fondamentali soprattutto dopo il lungo periodo di isolamento vissuto durante la pandemia, che favoriscono la collaborazione e il coinvolgimento delle famiglie e la cooperazione con Associazioni ed Enti locali.</p>

Attività prevista nel percorso: teatr@lmente

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	8/2022
--	--------



Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Consulenti esterni
	Associazioni
Responsabile	Lo staff
Risultati attesi	Progettazione e realizzazione di attività di drammatizzazione/musica nel contesto di continuità fra ordini di scuola.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Costituiscono aspetti innovativi:

- la formalizzazione, attraverso un progetto di istituto, dell'educazione alla società 4.0;
- l'estensione attraverso gli ordini di scuola di uno dei pilastri fondanti della Sc. Sec. di I° grado, ovvero la "scuola orientativa";
- la progettazione collegiale (Piano di Sicurezza, informatizzazione di gestione, coinvolgimento interdisciplinare) di momenti "educativi" con grandi numeri di alunni;
- la promozione della cultura, favorendo iniziative di approfondimento disciplinare come la creazione di un archivio di videolezioni, inizialmente pensato per favorire l'apprendimento degli alunni in fase di D.A.D., ma fruibile da chiunque e in qualsiasi momento;
- l'innovazione della dotazione logistica degli ambienti di apprendimento attraverso la realizzazione di una biblioteca digitale;
- il miglioramento della comunicazione e dell'organizzazione istituzionale utilizzando per il Consiglio di Istituto e il Collegio dei Docenti un sistema di votazione on line;
- l'innovazione e la semplificazione dell'area organizzativa della funzione docente con la creazione di un programma per l'elaborazione dell'orario dei docenti della scuola secondaria di I grado;
- creazione di un portale d'istituto che consente la gestione univoca dei tre plessi al fine di automatizzare la semplificazione dell'organizzazione amministrativa;
- la progettazione e realizzazione di nuovi ambienti di apprendimento;
- predisposizione e allestimento di spazi educativi multimediali, innovativi e stimolanti un approccio didattico inclusivo e coinvolgente;
- l'utilizzo di metodologie didattiche innovative, che favoriscano la riduzione dell'insuccesso.



Aree di innovazione

○ **CONTENUTI E CURRICOLI**

Mediante l'impiego di strumenti didattici innovativi a sostegno della didattica e di nuovi ambienti di apprendimento (Lim, ambienti 3.0, robotics lab), migliorare l'integrazione tra gli apprendimenti formali e non formali.

○ **RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE**

Mediante strumenti di comunicazione e di rendicontazione sociale, Partecipazione a reti e Collaborazioni formalizzate con soggetti esterni implementare un modello di scuola radicata nel territorio

○ **SPAZI E INFRASTRUTTURE**

Costante visione 'a la Feuerstein' di migliorare l'ambiente di apprendimento in tutte le sue componenti (decoro delle strutture, adeguatezza degli strumenti anche innovativi, ecc.) per creare le migliori condizioni per l'apprendimento.



Iniziativa previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa per le annualità 2022-25 prevede iniziative inerenti il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) che investe nel sistema di istruzione e formazione per ridurre i divari territoriali e contrastare la dispersione scolastica (Investimento 1.4) attraverso azioni concrete a favore di quegli studenti che rivelano fragilità negli apprendimenti nelle competenze chiave. Una delle priorità desunte dal RAV indica l'attenzione della nostra comunità educante verso il raggiungimento del successo formativo per tutti gli alunni. I principali obiettivi degli interventi da attuare saranno il potenziamento delle competenze di base a partire dal primo ciclo, con particolare attenzione alle alunne e agli alunni, alle studentesse e agli studenti, che presentino fragilità negli apprendimenti, secondo un approccio di tipo preventivo dell'insuccesso scolastico. Sarà obiettivo prioritario anche il contrasto alla dispersione scolastica, tramite un approccio globale e integrato che valorizzi la motivazione e i talenti di ogni discente all'interno e all'esterno della scuola, in raccordo con le risorse del territorio, il miglioramento dell'approccio inclusivo della didattica curricolare ed extracurricolare delle istituzioni scolastiche in un'ottica di personalizzazione dell'apprendimento. Saranno promosse attività di co-progettazione e cooperazione fra la scuola e la comunità locale, valorizzando la sinergia con le risorse territoriali sia istituzionali (servizi sociali e sanitari, del lavoro, della giustizia minorile, di orientamento e formazione professionale, etc.) che del volontariato e del terzo settore, per migliorare l'inclusione e l'accesso al diritto allo studio a tutti, attraverso la progettazione e la realizzazione di opportunità di potenziamento delle competenze anche all'esterno della scuola, che dovranno essere valorizzate con una piena integrazione del percorso curricolare, con le attività extracurricolari e con la valutazione degli apprendimenti. Il Rapporto di Auto Valutazione (RAV), sulla base dell'autovalutazione svolta con riferimento ai dati e ai benchmark presenti, ha individuato priorità di miglioramento e connessi traguardi collegati alle finalità degli interventi sostenuti dall'investimento 1.4 del PNRR. Nel Piano di miglioramento sono stati definiti tre percorsi finalizzati alla formazione dei futuri cittadini. Grazie alle risorse del Piano Scuola 4.0, finanziato dall'Unione Europea, ciascuna istituzione scolastica potrà trasformare alcune delle classi attuali, progettando nuovi ambienti e una nuova didattica secondo le proprie esigenze per la creazione di spazi fisici e digitali di



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

apprendimento innovativi negli arredi e nelle attrezzature. Il Dirigente Scolastico, in collaborazione con il team digitale e altre figure, potrà costituire un gruppo di progettazione per il disegno degli spazi di apprendimento fisici e virtuali, per la progettazione didattica basata su metodologie innovative adatte ai nuovi ambienti. Al fine di promuovere strategie educative finalizzate allo sviluppo delle Competenze Chiave Europee, è stato predisposto un adeguato piano di formazione del personale docente.



Aspetti generali

Insegnamenti attivati

SOMMARIVA BOSCO "SUOR C.DONINI"

Codice Meccanografico:
CNA817015 Ordine Scuola:
SCUOLA DELL'INFANZIA
40 ore settimanali

SANFRE' "V.LANDOLFO"

Codice Meccanografico:
CNA817026 Ordine Scuola:
SCUOLA DELL'INFANZIA
40 ore settimanali

CERESOLE ALBA

Codice Meccanografico:
CNEE81701A Ordine Scuola:
SCUOLA PRIMARIA
27 ore settimanali

SANFRE'

Codice Meccanografico:
CNEE81702B Ordine Scuola:
SCUOLA PRIMARIA
27 ore settimanali

SOMMARIVA BOSCO "A.PARATO"-CAP.

Codice Meccanografico:
CNEE81703C Ordine Scuola:
SCUOLA PRIMARIA
27 ore settimanali



40 ore settimanali Tempo Pieno

SOMMARIVA DEL BOSCO "P.M.SALES"

Codice Meccanografico:

CNMM817019 Ordine Scuola:

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

30 ore settimanali

36 ore settimanali Tempo Prolungato

SOMMARIVA B. SS CERESOLE D'ALBA

Codice Meccanografico:

CNMM81702A Ordine Scuola:

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

36 ore settimanali Tempo Prolungato

SOMMARIVA B. SS SANFRE'

Codice Meccanografico:

CNMM81703B Ordine Scuola:

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

36 ore settimanali Tempo Prolungato



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
SOMMARIVA BOSCO "SUOR C.DONINI"	CNAA817015
SANFRE' "V.LANDOLFO"	CNAA817026

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;



Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
CERESOLE ALBA	CNEE81701A
SANFRE'	CNEE81702B
SOMMARIVA BOSCO "A.PARATO"-CAP.	CNEE81703C

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi	Codice Scuola
SOMMARIVA B. SS SANFRE'	CNMM81703B



Istituto/Plessi	Codice Scuola
SOMMARIVA DEL BOSCO "P.M.SALES"	CNMM817019
SOMMARIVA B. SS CERESOLE D'ALBA	CNMM81702A

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Approfondimento

Il nostro Istituto, nel triennio 2019-22, ha elaborato il Curricolo Verticale per Competenze e il relativo Curricolo Verticale per la Valutazione delle Competenze, documenti che sono strumenti fondamentali per attuare una didattica innovativa, unitaria e condivisa. Il lavoro dei dipartimenti è stato incentrato sulla progettazione di un modello griglia di valutazione per le prove di verifica in itinere e sommative per la Scuola Primaria e su una banca dati di prove comuni, fruibile da parte di ogni docente. I traguardi previsti al termine dei tre ordini di scuola presenti nel nostro Istituto, sono frutto di un approccio didattico inclusivo, attuato in un'ottica di continuità. La scuola diviene "comunità educante", aperta al confronto e alla collaborazione con le altre agenzie educative e con gli stakeholders. La formazione dell'alunno non è basata esclusivamente sul sapere nozionistico, ma sulla crescita personale, dal punto di vista emotivo, relazionale e cognitivo, dei futuri cittadini. I



traguardi per lo sviluppo delle competenze rappresentano dei riferimenti ineludibili per gli insegnanti, indicano piste culturali e didattiche da percorrere e aiutano a finalizzare l'azione educativa allo sviluppo integrale dell'allievo. Costituiscono criteri per la valutazione delle competenze attese e, nella loro scansione temporale, sono prescrittivi, definendo l'impegno necessario affinché ogni alunno possa conseguirli.



Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA DELL'INFANZIA

**Quadro orario della scuola: SOMMARIVA BOSCO "SUOR C.DONINI"
CNA817015**

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: SANFRE' "V.LANDOLFO" CNA817026

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: CERESOLE ALBA CNEE81701A

27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: SANFRE' CNEE81702B



27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

**Tempo scuola della scuola: SOMMARIVA BOSCO "A.PARATO"-CAP.
CNEE81703C**

27 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: SOMMARIVA B. SS SANFRE' CNMM81703B

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33
Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: SOMMARIVA DEL BOSCO "P.M.SALES"
CNMM817019



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66



Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: SOMMARIVA B. SS CERESOLE D'ALBA CNMM81702A

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33



Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Nella scuola primaria e secondaria:

L'insegnamento trasversale dell'educazione civica non può essere inferiore a 33 ore annuali (un'ora a settimana) da ricavare nell'ambito dell'attuale monte ore obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti.

Nella scuola dell'infanzia

Nella scuola dell'infanzia saranno avviate iniziative di sensibilizzazione al tema della



cittadinanza responsabile.



Curricolo di Istituto

SOMMARIVA DEL BOSCO

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

- Con il D.M. n.254 del 13 novembre 2012 si approva il Regolamento recante le nuove Indicazioni Nazionali per il curricolo della scuola dell'Infanzia e del primo ciclo d'istruzione. Le indicazioni, elaborate ai sensi dell'articolo 1, comma 4, del decreto del Presidente della Repubblica del 20 marzo 2009, n.89, entrano in vigore dall'a.s. 2013/14.
- Il 22 febbraio 2018 il MIUR propone una rilettura delle Indicazioni Nazionali emanate nel 2012 introducendo il documento Indicazioni Nazionali e nuovi scenari, per le Indicazioni Nazionali della scuola dell'Infanzia e del primo ciclo d'istruzione. La riflessione riguarda principalmente l'ambito delle competenze di cittadinanza, le lingue, il digitale, all'educazione alla sensibilità, ai temi della Costituzione...il pensiero matematico e computazionale (D.Lsg .n. 62/2017).

Oggi l'apprendimento scolastico è solo una delle tante esperienze di formazione che i bambini vivono e proprio per questo la scuola deve tenere in considerazione la capacità degli studenti di dare varietà alle loro esperienze, al fine di ridurre la frammentazione e il carattere episodico che rischiano di caratterizzare la vita dei bambini e degli adolescenti. La scuola è perciò investita da una domanda che comprende, insieme, l'apprendimento e altre delicate dimensioni dell'educazione. Il curricolo verticale per competenze, elaborato dai dipartimenti in base alle Indicazioni Nazionali, è la base sui cui ogni docente struttura il suo intervento didattico, con l'obiettivo di dare a ciascuno in base alle proprie potenzialità. Si fa riferimento al Curricolo Verticale d'Istituto (in allegato), quale evoluzione del Curricolo disciplinare specifico.



Allegato:

1d_CURRICOLO_VERTICALE_2022-2025 pdf.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	



Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

L'insegnamento e l'apprendimento dell' Educazione Civica è un obiettivo irrinunciabile nella mission di un'istituzione fondamentale come la scuola. Suddetta disciplina possiede sia una dimensione integrata sia una trasversale che coinvolge così l'intero sapere. La scuola è la prima palestra di democrazia, una comunità in cui gli alunni possono esercitare diritti inviolabili nel rispetto dei doveri sociali. Qui gli alunni si confrontano con regole da rispettare e vivono nella quotidianità esperienze di partecipazione attiva che costituiscono il primo passo verso il loro futuro di cittadini attivi, consapevoli e responsabili. In classe gli studenti iniziano a vivere pienamente in una società pluralistica e complessa come quella attuale, sperimentano la cittadinanza e iniziano a conoscere e a praticare la Costituzione. Il presente curricolo, elaborato dai docenti dell'Istituto, come previsto dalle Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione Civica L.20/19 n° 92 e dal Decreto attuativo del 22 Giugno 2020, offre ad ogni alunno un percorso formativo organico e completo capace di stimolare i diversi tipi di intelligenza e di favorire l'apprendimento di ciascuno.

Allegato:

CURRICOLO VERTICALE DI EDUCAZIONE CIVICA.pdf

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

In allegato, il Curricolo d'Istituto.

Allegato:

competenze cittadinanza UNICO 2019-2022.pdf

Approfondimento



Curricolo Verticale: un progetto per competenze

“La competenza si acquisisce con l'esperienza: il principiante impara in situazioni di apprendimento nel fare insieme agli altri. Quando l'alunno saprà in autonomia utilizzare saperi e abilità anche fuori della scuola per risolvere i problemi della vita, vorrà dire che gli insegnanti hanno praticato una didattica per competenze. Avere competenza significa, infatti, utilizzare anche fuori della scuola quei comportamenti colti promossi nella scuola” Giancarlo Cerini
(Dirigente - Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna)

Il curricolo di istituto è espressione della libertà d'insegnamento e dell'autonomia scolastica e, al tempo stesso, esplicita le scelte della comunità educante e l'identità dell'istituto. La costruzione del curricolo è il processo attraverso il quale si sviluppano e organizzano la ricerca e l'innovazione educativa. La nostra scuola ha predisposto il curricolo all'interno del Piano dell'offerta formativa con riferimento al profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione, ai traguardi per lo sviluppo delle competenze, agli obiettivi di apprendimento specifici per ogni disciplina. A partire dal curricolo di istituto, i docenti individuano le esperienze di apprendimento più efficaci, le scelte didattiche più significative, le strategie più idonee, con attenzione all'integrazione fra le discipline e alla loro possibile aggregazione in aree, così come indicato dal Regolamento dell'autonomia scolastica, che affida questo compito alle istituzioni scolastiche.

Il curricolo è:

Verticale: le competenze sono declinate nell'ottica delle verticalità per le classi ponte: ultimo anno scuola dell'infanzia, 3^a e 5^a classe scuola primaria, 3^a classe scuola secondaria di 1° grado



- **Flessibile:** il curricolo vuole essere la definizione del percorso formativo, percorso dove nella libertà didattica l'insegnante opererà le sue scelte.
- **Graduale e Continuo:** la definizione delle competenze rispetta il carattere della gradualità e continuità educativa, partendo dalla scuola dell'infanzia per arrivare al profilo dello studente al compimento del primo ciclo di istruzione.
- **Condiviso e Organico:** i campi d'esperienza della scuola dell'infanzia fanno riferimento agli ambiti disciplinari della scuola primaria e alle discipline della scuola secondaria. Per ogni campo e disciplina sono stati individuati i nuclei fondanti, i traguardi, i relativi obiettivi di apprendimento e le conoscenze garantendo la continuità educativo-didattica.

L'aggettivo "Verticale" viene usato con valore orientativo, nel senso che indica la strada di una collaborazione tra insegnanti di ordini di scuola diversi (nel nostro caso tra primaria e secondaria di primo grado). L'unitarietà del percorso non dimentica la peculiarità dei diversi momenti evolutivi che prevedono un progressivo passaggio dall'imparare facendo, alla capacità sempre maggiore di riflettere e formalizzare l'esperienza, attraverso l'utilizzo consapevole degli strumenti culturali di cui si dispone, come chiavi di lettura della realtà. L'elaborazione del curricolo verticale, è quindi mossa dalla volontà di delineare, dalla Scuola Primaria alla Secondaria di primo grado, un processo unitario, graduale e coerente, continuo e progressivo, verticale ed orizzontale, attraverso il quale garantire agli alunni l'acquisizione di formazione e competenze adeguate.



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Ampliamento OF 2022/2023 - UNA SCUOLA PER CRESCERE

PROGETTI Ampliamento dell'Offerta Formativa - A.S.: 2022/23 SCUOLA DELL'INFANZIA -TERRA MADRE TERRA Infanzia- Sommariva del Bosco -PSICOMOTRICITA' Infanzia- Sommariva del Bosco -AMICO LIBRO Infanzia- Sommariva del Bosco -ADOZIONE A DISTANZA Infanzia- Sommariva del Bosco -BIBLIOTECA Infanzia- Sommariva del Bosco -YOGA Infanzia - Sanfrè -SPETTACOLI DEI BURATTINI Infanzia - Sanfrè -PROGETTO DI INGLESE Infanzia - Sanfrè -PROGETTO SICUREZZA Infanzia - Sanfrè -NATURA E TERRITORIO Infanzia - Sanfrè -AMICO LIBRO Infanzia - Sanfrè - GIOCHIAMO CON IL CODING Infanzia - Sanfrè -LA MOTRICITA' NELLA SCUOLA DELL'INFANZIA Infanzia - Sanfrè -ACCOGLIENZA SCUOLA INFANZIA Tutti i plessi dell'Infanzia -IO SONO UNICO E SPECIALE Tutti i plessi dell'Infanzia SCUOLA PRIMARIA -MUSICA ATTIVA Primaria – Sommariva del Bosco -DAL SEME AL FRUTTO Primaria – Sommariva del Bosco -NUOTO Primaria – Sommariva del Bosco -APPARATO RIPRODUTTORE Primaria – Sommariva del Bosco -IL SISTEMA SOLARE Primaria – Sommariva del Bosco -YOGA CON AMORE Primaria – Sommariva del Bosco -DAL SEME ALLA PIANTA Primaria – Sommariva del Bosco -QUALITA' DELL'ARIA E LICHENI Primaria – Sommariva del Bosco -AMICHE API Primaria – Sommariva del Bosco -ARTISTI IN OPERA Primaria – Sommariva del Bosco -BASKET Primaria – Sommariva del Bosco -SALVA-SPRECO Primaria – Sommariva del Bosco -PROGETTO TEATRALE Primaria – Sommariva del Bosco -PALLAPUGNO A SCUOLA Primaria – Sommariva del Bosco -EMERGENCY Primaria – Sommariva del Bosco - ORIENTAMENTO Primaria – Sommariva del Bosco -HOCKEY Primaria – Sommariva del Bosco - TENNIS Primaria – Sommariva del Bosco -VOLLEY Primaria – Sommariva del Bosco -BIBLIOTECA Primaria – Sommariva del Bosco -IL BASKET Primaria – Sommariva del Bosco -GINNASTICA ARTISTICA Primaria – Sommariva del Bosco -JU JITSU Primaria – Sommariva del Bosco -VADO IN BIBLIOTECA Primaria - Sanfrè -GENERAZIONI A SCUOLA Primaria - Sanfrè -LA SCUOLA ADOTTA UN MONUMENTO Primaria - Sanfrè -JU JITSU A SCUOLA Primaria - Sanfrè -VOLLEY SCHOOL Primaria - Sanfrè -BASKET A SCUOLA Primaria - Sanfrè -HAPPY HOCKEY A SCUOLA Primaria - Sanfrè -GINNASTICA ARTISTICA Primaria - Sanfrè -PALLAPUGNO A SCUOLA Primaria - Sanfrè - EMERGENCY Primaria - Sanfrè -CHI SEMINA RACCOGLIE Primaria - Sanfrè -FLIPPED TV Primaria - Sanfrè -NATALE E PASQUA: IMMAGINI E PAROLE DELLA NATURA Primaria – Ceresole -PROGETTO SUONIAMO INSIEME Primaria - Ceresole -NATI PER LEGGERE Primaria - Ceresole -SICUREZZA



STRADALE Primaria - Ceresole -PROGETTO ALLA SCOPERTA DELL'ARTE Primaria - Ceresole - NUOTO Primaria - Ceresole -BASKET Primaria - Ceresole -A SCUOLA CON I NONNI Primaria - Ceresole -IL GIOCO DEL TENNIS Primaria - Ceresole -YOGA Primaria - Ceresole -JUJITSU A SCUOLA Primaria - Ceresole -EMERGENCY Primaria - Ceresole -BIBLIOTECA Primaria - Ceresole - AGIO Tutti i plessi della scuola primaria SCUOLA SECONDARIA DI 1°GRADO -MENO ALCOL, PIU' SALUTE Tutti i plessi della scuola primaria Secondaria – Sommariva Secondaria - Sanfrè -VISITA PRESSO LA SISEA DI SOMMARIVA BOSCO Secondaria – Sommariva -FLIPPED TV Secondaria – Sommariva -AZIENDA AUTOMOTIVE SANFRE' Secondaria - Sanfrè -MI LEGO AL TERRITORIO Secondaria – Sanfrè -ALLA SCOPERTA DEL TERRITORIO DEL ROERO Secondaria - Sanfrè -NATI PER LEGGERE Secondaria - Ceresole -I CUSTODI DEI RICORDI Secondaria - Ceresole -DIDEROT Secondaria - Ceresole -CORSO CONTRO LA FAME Secondaria – Sommariva del Bosco Secondaria - Sanfrè -CAMMINATA SUL TERRITORIO Secondaria – Sommariva del Bosco Secondaria - Ceresole -PALLAPUGNO Secondaria – Sommariva del Bosco Secondaria - Ceresole -CICOBALL Secondaria – Sommariva del Bosco Secondaria - Ceresole -INTELLIGENZA ARTIFICIALE Secondaria – Sanfrè Secondaria - Ceresole -DISPLAY TECHNO/ DISPLAY OUT Secondaria – Sanfrè Secondaria - Ceresole -CALENDARIO – IL MONDO FLUTTUANTE: LA PITTURA GIAPPONESE Secondaria – Sanfrè Secondaria - Ceresole -JU JITSU Secondaria – Sanfrè Secondaria - Ceresole - NAVIGARE SICURI Tutti i plessi della Secondaria di I Grado -ANTIDISPERSIONE Tutti i plessi della Secondaria di I Grado -IL TEATRINO ENGLISH TALES DI EDUCO Tutti i plessi della Secondaria di I Grado -CORSO DI NUOTO Tutti i plessi della Secondaria di I Grado -CORSO DI TENNIS Tutti i plessi della Secondaria di I Grado -TEATRO IN LINGUA FRANCESE Tutti i plessi della Secondaria di I Grado -ORIENTAMENTO Tutti i plessi della Secondaria di I Grado -POTENZIAMENTO DELLA LINGUA FRANCESE Tutti i plessi della Secondaria di I Grado -POTENZIAMENTO DELLA LINGUA INGLESE Tutti i plessi della Secondaria di I Grado -LA GUINEA BISSAU Tutti i plessi della Secondaria di I Grado -ATLETIC@MENTE BRAVI Tutti i plessi della Secondaria di I Grado - BIBLIOTECA Tutti i plessi della Secondaria di I Grado -CAMMINATA SUL TERRITORIO Tutti i plessi -IO LEGGO PERCHE' Tutti i plessi -CONTINUITA' Tutti i plessi -NUOVA DIDATTICA Tutti i plessi - INCLUSIONE Tutti i plessi -FORMICA AMICA/DONACIBO Tutti i plessi

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità,



della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

-Garantire a tutti gli alunni, soprattutto i più deprivati sul piano sociale, economico e culturale, il successo scolastico e formativo.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele
Altro

Risorse materiali necessarie:



Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Informatica
	Musica
Biblioteche	Classica
	Informatizzata
Aule	Magna
	Teatro
Strutture sportive	Calcetto
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto
	Palestra
	Campo da tennis

Approfondimento

PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA 2022-25

“RiGenerazione” è il termine scelto per il nuovo piano lanciato dal MI lo scorso giugno <https://www.istruzione.it/ri-generazione-scuola/index.html>. Con questo termine si vuole dare risalto all'aspetto di rinascita, ripartenza della scuola, ma cambiando approccio, passando dal concetto della resilienza a quello della rigenerazione: non più resistere, ma imparare ad esistere in modo nuovo. Come si legge nella pagina web dedicata “mira a rigenerare la funzione educativa della scuola per ricostruire il legame fra le diverse generazioni, per insegnare che lo sviluppo è sostenibile se risponde ai bisogni delle generazioni presenti e non compromette quelle future, per imparare ad abitare il mondo in modo nuovo. La scuola crea, così, non solo il nuovo Piano dell'Offerta Formativa 2022-2025, ma si trasforma in luogo nel quale si azzerano i conflitti tra le generazioni e si impara a crescere in modo “sostenibile”. Gli obiettivi che persegue il Piano sono stati raggruppati in quattro ambiti: sociali, ambientali, culturali e sportivi. L'azione educativa e formativa della scuola deve trarre un nuovo vigore per la promozione del cambiamento attraverso il Piano di Rigenerazione e i suoi pilastri: Il Piano RiGenerazione non è una sovrapposizione di intenti o di educazioni, ma è un piano trasversale che persegue le



finalità dell'educazione civica, soprattutto per quanto riguarda la sostenibilità; esso esorta a suscitare forze profonde per imparare ad abitare il mondo in modo nuovo. Per le scuole il Piano offre un'occasione di equità sociale perché diffonde un nuovo modo di vivere e di pensare, che non prevede lo scarto, non solo delle cose, ma anche dei sentimenti, degli affetti e delle relazioni e soprattutto delle persone, specie le più fragili. E' un Piano di RiGenerazione che indica alle scuole la necessità di prendersi cura delle persone, ma anche delle cose, delle piante, dei luoghi. Il Piano RiGenerazione Scuola mira a rigenerare i saperi, i comportamenti, investendo sui saperi cognitivi, sulla conoscenza approfondita delle tematiche ambientali che affliggono questo particolare momento storico, la cui soluzione richiede di dare nuovo vigore all'azione didattica della scuola e di assumere un altro sguardo sui percorsi formativi. Un Piano che tiene conto della personalità dei soggetti che apprendono, potenziandone sia le competenze cognitive, ma anche quelle affettive e sociali e l'amore ed il rispetto per il proprio pianeta e per il proprio futuro, introducendo modalità didattiche che valorizzino la personalità degli studenti, abbandonando la logica che la conoscenza sia frutto di meri meccanismi. In questa prospettiva il Piano RiGenerazione Scuola è alla base del Piano di Miglioramento del nostro Istituto, di cui l'Offerta Formativa è parte integrante.



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● #greendays

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia

- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

Acquisire competenze green

Risultati attesi

Il piano RiGenerazione Scuola intende affrontare il tema della sostenibilità in chiave sistemica. Vale a dire nella completezza delle diverse componenti dell'abitare la scuola che riguardano non solo i saperi e le conoscenze, ma anche i **comportamenti che si acquisiscono all'interno degli ambienti scolastici**, la qualità degli edifici e degli spazi che i nostri giovani vivono e infine anche rispetto alle opportunità che il nuovo modello abitativo porta con sé. Per questo il Piano si poggia su quattro pilastri: la rigenerazione dei saperi, dei comportamenti, delle infrastrutture e delle opportunità.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici

Collegamento con la progettualità della scuola

- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica



Informazioni

Descrizione attività

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico
- Famiglie

Tempistica

- Triennale



Attività previste in relazione al PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Macroattività :
laboratori con gruppi classe
ACCESSO

- Canone di connettività: il diritto a Internet parte a scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'azione #3 si prefigge di potenziare l'accesso alla rete internet, permettendo alle scuole di abilitare fattivamente l'attività didattica attraverso le tecnologie digitali e la Rete. I destinatari saranno tutti gli alunni e gli studenti dell'Istituto.

Titolo attività: Formazione interna
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Piano per l'apprendimento pratico (Sinergie - Edilizia Scolastica Innovativa)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

In base a quanto previsto nell'Atto di Indirizzo emanato dal Dirigente Scolastico e dal Piano Scuola 4.0 si investirà nella progettazione di nuovi ambienti di apprendimento dove la tecnologia diventa non l'obiettivo, ma lo strumento per realizzare un modello educativo basato sulle competenze come riportato nel testo del PNSD.

Titolo attività: Formazione esterna
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati



Ambito 1. Strumenti

Attività

attesi

La legge 107/2015 ha sancito la necessità di **riportare al centro la didattica laboratoriale**, apprendimento. I docenti dovranno promuovere l'interconnessione orizzontale fra aree di conoscenza e discipline. Uno **"spazio di apprendimento" innovativo può oggi essere fisico e virtuale insieme**, ovvero "misto". Tali spazi si configurano come ambienti *smart* per la didattica, ecosistemi di apprendimento che rafforzano l'interazione studenti-docenti-contenuti-risorse. Si prevede, per la fruizione degli ambienti smart, un'adeguata formazione del personale docente, attraverso collaborazioni con enti esterni, partnership, accordi di rete.

Titolo attività: Dematerializzazione
nella scuola
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati
attesi**

La linea di intervento prioritaria per il futuro richiede di intensificare l'azione di semplificazione e dematerializzazione amministrativa: si prevede di completare la piena digitalizzazione della segreteria scolastica con soluzioni sia di guida sia di supporto alla gestione documentale, che prevedano la conservazione sostitutiva dei documenti della scuola, la gestione del fascicolo elettronico del docente e dello studente e all'archivio virtuale, per aumentarne l'efficienza e, in particolare, migliorare il lavoro del personale interno.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Attività laboratoriali
varie

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

COMPETENZE DEGLI STUDENTI

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Nel corso del triennio di riferimento (2022-25) il nostro Istituto si pone l'obiettivo di costruire le basi del pensiero computazionale estendendole a tutti gli alunni della scuola Primaria. L'intervento educativo, didattico e formativo si baserà su metodologie e ambienti di apprendimento innovativi.

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Formazione interna
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Nel triennio 2022-25 una delle priorità del nostro Istituto sarà investire nella formazione del personale docente sull'uso critico e consapevole delle nuove tecnologie, al fine di realizzare un ambiente d'apprendimento stimolante e coinvolgente, attraverso un approccio didattico innovativo. E' previsto per l'anno scolastico 2022-23 un percorso di formazione, che verrà attuato nel corso del secondo quadrimestre. Ulteriori percorsi formativi sono in fase di progettazione per le future annualità.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

SOMMARIVA BOSCO "SUOR C.DONINI" - CNAA817015

SANFRE' "V.LANDOLFO" - CNAA817026

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

Si allega il file specifico della valutazione ai sensi del D.Lgs. 62/2017

Allegato:

b0_Griglia valutazione infanzia.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Si rimanda al documento allegato

Allegato:

Griglie valutazione 3-4-5 Ed. Civica infanzia pdf.pdf



Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

SOMMARIVA B. SS SANFRE' - CNMM81703B

SOMMARIVA DEL BOSCO "P.M.SALES" - CNMM817019

SOMMARIVA B. SS CERESOLE D'ALBA - CNMM81702A

Criteri di valutazione comuni

Si allega il file specifico della valutazione ai sensi del D.Lgs. 62/2017 e contenente sia la componente Sc. Primaria che Secondaria.

Allegato:

a_Valutazione ai sensi del dlgs 62.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Si allega il file specifico della valutazione di educazione civica e contenente sia la componente Sc. Primaria che Secondaria.

Allegato:

EDUCAZIONE CIVICA - valutazione.pdf

Criteri di valutazione del comportamento



Si fa riferimento al file specifico della valutazione ai sensi del D.Lgs. 62/2017 e contenente sia la componente Sc. Primaria che Secondaria.

Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Si fa riferimento a quanto espresso dal D.Lgs. 62/2017

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

CERESOLE ALBA - CNEE81701A

SANFRE' - CNEE81702B

SOMMARIVA BOSCO "A.PARATO"-CAP. - CNEE81703C

Criteria di valutazione comuni

Si fa riferimento al file specifico della valutazione ai sensi dell' Ordinanza Ministeriale 172 del 4/12/2020.

Allegato:

VALUTAZIONE PRIMARIA 2021-22 PDF.pdf

Criteria di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Si fa riferimento al file specifico della valutazione ai sensi dell'Ordinanza Ministeriale 172 del



4/12/2020.

Criteri di valutazione del comportamento

Si fa riferimento al file specifico della valutazione ai sensi dell'Ordinanza Ministeriale 172 del 4/12/2020.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Si fa riferimento a quanto espresso dal D.Lgs 62/2017.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione

PUNTI DI FORZA

L'inclusione degli alunni con disabilità è una macro area del POF della scuola coordinata da un docente funzione strumentale. La medesima figura coordina il GLI dell'istituto. Sono stati costruiti e messi a sistema due modelli per la stesura del PDP per gli alunni BES di cui: uno per i BES con certificazione e l'altro per la III^a fascia (alunni non certificati), più un modello di aggiornamento del PDP da compilare negli anni successivi alla stesura del primo documento. I docenti di sostegno lavorano in equipe con gli insegnanti del team/consiglio di classe per la costruzione delle unità didattiche e l'individualizzazione dell'insegnamento. Il Piano Educativo Individualizzato viene redatto dal GLO. La scuola lavora in continua sinergia con le famiglie, gli EE.LL. e l'Asl di competenza per il monitoraggio costante dei bisogni degli alunni BES, anche incentivando la partecipazione del personale ad incontri GLI con cadenza bimestrale per un confronto sulle varie tipologie di disabilità presenti nel nostro Istituto e sulla condivisione di metodologie didattiche e strategie da utilizzare con i nostri alunni. E' promossa altresì la formazione specifica per docenti di sostegno e, a partire dal 2021/22, anche una formazione di 25 h sulla disabilità per tutti i docenti non in possesso della specializzazione per il sostegno. Anche l'integrazione degli alunni stranieri è un'area POF coordinata da apposita commissione *(si allega Protocollo di Inclusione degli alunni stranieri). Per gli alunni stranieri di prima generazione sono strutturati laboratori di alfabetizzazione e di italiano L2. Un'apposita commissione si occupa dell'accoglienza di questi alunni e del loro inserimento in classe, nonché della scelta delle azioni a supporto (interventi didattici specifici, traduzione di documenti per facilitare la comunicazione con le famiglie e intervento di mediatori culturali). Agli alunni di seconda generazione sono dedicati principalmente progetti ed attività di educazione interculturale che interessano l'intero/i gruppo/gruppi classe.



PUNTI DI DEBOLEZZA

La concentrazione nell'Istituto, soprattutto nel plesso centrale (Sede), di alunni disabili con grave patologia, porta a criticità di ampia portata sia per quanto riguarda l'abbattimento delle barriere architettoniche, che per il reperimento delle risorse necessarie a livello didattico. L'organico dei docenti di sostegno è infatti inferiore alle esigenze reali, e si richiedono onerosi interventi da parte delle Amministrazioni Comunali per rispondere alla necessità di personale educativo da dedicare all'assistenza all'autonomia.

Recupero e potenziamento

PUNTI DI FORZA

L'indagine denominata "anagrafe del disagio" ha portato a considerare "a rischio disagio" il 30% circa dell'utenza. Questo dato ha portato il Collegio dei Docenti ad identificare come priorità l'area di prevenzione del disagio e dell'antidispersione. Gli studenti che presentano maggiori difficoltà di apprendimento provengono da contesti familiari problematici e portano con sé vissuti particolari. A tal fine, ogni anno scolastico, un'attenta valutazione del profitto di questi ultimi porta a considerare il loro inserimento in laboratori di recupero degli apprendimenti che si svolgono in genere a partire dalla seconda metà del primo quadrimestre e, eventualmente, anche nel percorso 'antidispersione' specifico (solo S. Secondaria di I° grado). Gli interventi realizzati in piccoli gruppi di alunni, supportano l'acquisizione dei saperi irrinunciabili (competenze di base) e permettono agli alunni di raggiungere la sufficienza. Il progetto di prevenzione del disagio "Ad.agio"(S. Primaria) e "An.Co.R.A"(S. Secondaria), interessano tutte le classi dell'istituto. Per i casi maggiormente problematici, la scuola ha anche aderito alla rete "Lapis". La scuola promuove attività per la valorizzazione delle eccellenze come il conseguimento della certificazione Ket e Delf e la partecipazione ai "Giochi matematici".

*



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE

"Giovanni ARPINO"

Scuola dell'Infanzia - Primaria - Secondaria di I° grado

Sede: Via Giansana, 37 12048 - SOMMARIVA DEL BOSCO (CN)

Tel 0172 54136 – 54137

Ambito Territoriale n.19 CN3

e-mail: cnic817008@istruzione.it e-mail certificata: cnic817008@pec.istruzione.it

Codice univoco per fatturazione: UF526B Codice IPA istsc_cnic817008

PROTOCOLLO di ACCOGLIENZA

degli ALUNNI STRANIERI

*"Tutti i cittadini hanno pari dignità sociale e sono eguali davanti alla legge, senza distinzione di sesso
razza, di lingua, di religione, di opinioni politiche, di condizioni personali e sociali..."*



Art. 3 della Costituzione Italiana

INTRODUZIONE

La presenza degli alunni di lingua straniera è aumentata nel corso degli anni ed ha portato la comunità scolastica a riflettere sulle procedure, sulle modalità e sugli interventi di inserimento degli allievi neo arrivati (*C.M. 4233 del 19/02/2014 "Linee guida per l'accoglienza e l'integrazione degli alunni stranieri"*).

Il Protocollo d'Accoglienza è un documento che, deliberato dal Collegio ed inserito nel P.T.O.F., predispone e organizza le procedure che l'Istituto intende mettere in atto per facilitare l'inserimento scolastico degli alunni stranieri, attraverso tre attenzioni pedagogiche specifiche:

- l'accoglienza del singolo alunno e della sua famiglia;
- lo sviluppo linguistico in italiano come L2;
- la valorizzazione della dimensione interculturale.

Tale strumento programmatico riveste le seguenti funzioni:

- esplicita criteri e indicazioni riguardanti l'iscrizione e l'inserimento a scuola degli alunni stranieri;
- definisce compiti e ruoli degli operatori scolastici;
- traccia le fasi dell'accoglienza, dell'inserimento scolastico e delle strategie per l'integrazione degli alunni stranieri;
- propone modalità di interventi per l'apprendimento della lingua italiana come L2;
- promuove la collaborazione tra scuola e territorio sui temi dell'accoglienza, della solidarietà e in generale dell'educazione interculturale nell'ottica di un sistema formativo integrato.

FINALITÀ

Intendiamo l'accoglienza degli stranieri e l'educazione interculturale come attività da esplicitarsi in una dimensione di approccio trasversale finalizzata a costruire curricoli formativi e stili comunicativi



adeguati a valorizzare le differenze, a colmare i bisogni di apprendimento e a costruire per gli alunni stranieri percorsi per l'acquisizione della lingua italiana intesa come strumento comunicazionale fondamentale per l'integrazione e l'inserimento sociale e culturale nella nuova comunità.

Pertanto il Protocollo d'Accoglienza si propone di:

- facilitare l'ingresso a scuola di tutti gli alunni stranieri iscritti nell'Istituto;
- sostenere i neo-arrivati nella fase di adattamento al nuovo contesto;
- entrare in relazione con la famiglia;
- favorire un clima d'accoglienza e di solidarietà nella scuola;
- promuovere la collaborazione e la comunicazione tra scuola di arrivo e di provenienza, tra i diversi ordini di scuola e tra scuola e territorio.

Tale Protocollo intende dunque presentare una modalità corretta e pianificata con la quale affrontare e facilitare l'inserimento scolastico degli alunni stranieri. Scopo fondamentale del documento è quello di fornire un insieme di linee teoriche ed operative, condivise sul piano ideologico ed educativo, e di fornire linee-guida su modalità amministrative e didattiche al fine di favorire l'integrazione e la riuscita scolastica e formativa degli alunni stranieri.

Esso costituisce uno strumento di lavoro e come tale si fa salva l'opportunità di integrarlo e revisionarlo sulla base delle esigenze, delle esperienze e delle risorse della scuola; deve essere inoltre condiviso e conosciuto da tutti i docenti e dal personale che lavora nella scuola.

Il Protocollo di Accoglienza delinea prassi condivise di carattere:

1. **Amministrativo-burocratica:** riguardano l'iscrizione e il primo approccio della famiglia con la scuola dal punto di vista burocratico;
2. **Comunicativo-relazionale:** riguardano i compiti e i ruoli degli operatori scolastici e la prima conoscenza;
3. **Educativo-didattica:** traccia le fasi relative all'accoglienza, alla conoscenza, all'assegnazione della classe, all'insegnamento dell'italiano come L2;
4. **Sociale:** individua progetti interni all'Istituto, i rapporti e le collaborazioni con il territorio ai fini dell'integrazione.

Dettagli della prassi per il Protocollo di Accoglienza



L'iscrizione scolastica

Per i minori con cittadinanza non italiana (DPR n. 349/1999, art. 45) l'iscrizione può essere effettuata anche in corso d'anno, al momento in cui l'alunno arriva in Italia.

All'atto dell'iscrizione i genitori del minore comunicheranno alla segreteria:

- dati anagrafici dell'alunno (codice fiscale, se ne è in possesso, nome e cognome, data di nascita, residenza) anche per mezzo di autocertificazione da parte dei genitori;
- permesso di soggiorno (la mancanza di questo documento non influisce sull'esercizio del diritto all'istruzione);
- documenti sanitari (certificazione delle vaccinazioni); la mancanza di vaccinazioni non può precludere l'ingresso a scuola, né la regolare frequenza;
- documenti scolastici che attestino il percorso di studi compiuti nel Paese d'origine.

La segreteria, inoltre, si occuperà di:

- acquisire l'opzione dell'alunno di avvalersi oppure no dell'insegnamento della Religione Cattolica;
- avvisare tempestivamente la Commissione dell'iscrizione del minore straniero al fine di organizzare le successive tappe dell'accoglienza;
- fornire alla famiglia una prima informazione sul sistema scolastico.

Incontro preliminare con i genitori dell'alunno

Dopo avere preso in esame la documentazione raccolta dalla segreteria, la Commissione organizza un incontro con i genitori.

Durante il colloquio:

1. si raccolgono ulteriori informazioni sulla storia personale e familiare dell'alunno, e si rilevano le sue competenze linguistiche cercando altresì di stabilire una relazione costruttiva e di disponibilità reciproca con i genitori e l'alunno/a; (allegato 1): modello per la rilevazione dei dati anagrafici e delle competenze linguistiche);
2. si illustrano l'organizzazione della scuola e le modalità di inserimento dell'alunno;
3. si stabiliscono i criteri e le modalità per le comunicazioni tra scuola e famiglia dell'alunno straniero.



In questa occasione, si segnala anche alla famiglia il nome del coordinatore di classe cui fare riferimento per ogni eventuale necessità, con il quale i genitori potranno intrattenere i primi rapporti di scambio di informazioni.

Assegnazione della classe e della sezione

Nella scelta della classe rimane fondamentale, come risulta dal DPR n. 394 del 31.8.1999, art. 45, il criterio generale della corrispondenza tra la classe e l'età anagrafica, salvo che il **Collegio*** non deliberi l'iscrizione ad una classe diversa sulla base di:

- ordinamento degli studi del Paese di provenienza dell'alunno che può determinare l'iscrizione ad una classe immediatamente inferiore o superiore rispetto a quella corrispondente all'età anagrafica;
- accertamento di competenze, abilità e livello di preparazione dell'alunno;
- del titolo di studi eventualmente posseduto dall'alunno.

La scelta della sezione avverrà sulla base dei seguenti criteri:

- il numero di alunni per classe;
- la presenza di altri stranieri: si cercherà di evitare di concentrare un numero eccessivo (la C.M. n.2/2010 prevede il limite massimo del 30%) di alunni stranieri in un'unica classe al fine di garantire una migliore integrazione ed uno sviluppo positivo del processo di apprendimento per tutti;
- la presenza di altre situazioni problematiche (alunni diversamente abili, DSA, BES...)

***Il Collegio docenti delega apposita commissione "Accoglienza e inclusione alunni stranieri" regolarmente designata.**

Inserimento nella classe

L'inserimento in classe di un alunno straniero comporta il coinvolgimento di tutti i docenti della classe, in quanto ciascuno è responsabile, nell'ambito della propria disciplina, dell'apprendimento dell'italiano come L2.

Ogni docente, inoltre, è tenuto a:

- adattare i programmi per gli studenti di lingua straniera, garantendo loro, per quanto possibile, una



valutazione che consideri il percorso scolastico pregresso, eventualmente sulla base di un Piano Didattico Personalizzato di III fascia redatto dal Team docente/Consiglio di Classe;

- cercare forme di comunicazione e modi per facilitare l'inserimento, coinvolgendo anche i compagni di classe;

- rilevare i bisogni specifici di apprendimento dell'alunno e, se necessario, richiedere la frequenza di corsi di alfabetizzazione linguistica, che potranno essere organizzati in orario curricolare o extracurricolare;

- coinvolgere la famiglia nelle scelte operate dalla scuola.

La rilevazione delle competenze linguistiche

In seguito al colloquio iniziale con la famiglia del ragazzo straniero e alla compilazione del modello per la rilevazione dei dati anagrafici e delle competenze linguistiche (all.1), in cui viene chiaramente chiesto il livello di conoscenza della lingua italiana come L2, l'alunno è avviato ad un percorso di alfabetizzazione calibrato al suo livello di partenza.

Obiettivo principale è l'acquisizione di una buona competenza nell'italiano, scritto e parlato, nelle forme ricettive e produttive, per assicurare allo studente l'inclusione sociale e il successo scolastico. È necessaria una programmazione mirata sui bisogni reali e sul monitoraggio dei progressi di apprendimento nella lingua italiana, acquisita via via dall'alunno straniero.

Nella prima fase dell'inserimento scolastico, l'insegnamento della lingua italiana come L2 deve tendere soprattutto a:

1. fornire allo studente straniero gli strumenti linguistici che gli possono permettere di partecipare ad alcune attività comuni della classe
2. sviluppare l'italiano utile sia alla scolarizzazione sia alla socializzazione in generale.

L'alunno, nella prima fase di accoglienza inserito nella classe, impara a comunicare con compagni e docenti. Apprende il lessico e i modi per la conversazione: richiamare l'attenzione, chiedere, denominare oggetti, azioni, rispondere a richieste e a comandi, esprimere i propri vissuti.

La lingua presentata è legata al contesto, ai campi di attività comunicativa del quotidiano. I tempi proposti tengono conto degli interessi e dei bisogni del ragazzino straniero affinché trovi nella scuola un ambiente sereno nel quale stare bene.

Inizialmente ci si può avvalere di strumenti di facilitazione linguistica come: cartelloni, alfabetieri,



cartine geografiche, testi semplici o semplificati, strumenti audiovisivi o multimediali, ecc. Tali strumenti aiutano l'alunno a sviluppare la conoscenza della lingua per comunicare. Una volta superata la fase iniziale si può iniziare ad avvicinare l'alunno alla conoscenza della lingua italiana specifica necessaria per comprendere ed esprimere e rielaborare i contenuti delle varie discipline.

La valutazione

Gli alunni stranieri sono valutati nelle forme e nei modi previsti per gli alunni italiani. (DPR 394/1999, art. 45).

Ciò nonostante, come già ricordato, il consiglio di classe/team definisce, in relazione al livello di competenze dei singoli alunni stranieri, il necessario adattamento dei programmi di insegnamento". Di conseguenza, sebbene la norma non faccia cenno alla valutazione, il consiglio di classe/team definisce ha la possibilità di declinare i criteri e le modalità di valutazione in riferimento all'adeguamento dei programmi effettuato sulla base delle reali esigenze dei singoli alunni e dei traguardi programmati.

In questo contesto, si privilegia la valutazione formativa, considerando:

- gli obiettivi possibili (rispetto alla situazione di partenza)
- la motivazione
- i progressi
- i risultati ottenuti nell'apprendimento della lingua italiana come L2 nei corsi di alfabetizzazione linguistica
- l'impegno
- le potenzialità di apprendimento dimostrate.

Nel caso di alunni per i quali si sia predisposto un PDP, i parametri di valutazione verranno stabiliti in base al piano personalizzato.

L'alunno straniero dovrà quindi essere valutato sulla base del percorso di apprendimento compiuto sapendo bene che, durante i primi anni del suo inserimento scolastico, non potrà raggiungere le stesse prestazioni richieste ai compagni italiani.

L'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione

In riferimento alla definizione dei criteri delle prove dell'esame conclusivo del primo ciclo di



istruzione, le Linee guida MIUR ricordano che "la normativa d'esame non permette di differenziare formalmente le prove per gli studenti stranieri ma solo per gli studenti con Bisogni Educativi Speciali certificati o comunque forniti

di un Piano Didattico Personalizzato. È importante che anche nella relazione di presentazione della classe all'esame di Stato al termine del primo ciclo, vi sia un'adeguata presentazione degli studenti stranieri e delle modalità con cui si sono svolti i rispettivi percorsi di inserimento scolastico e di apprendimento [...]". Gli esami di idoneità e di licenza di scuola media non sono considerati validi qualora manchi anche una sola delle prove scritte o il colloquio pluridisciplinare. Le prove devono consentire all'alunno di esprimersi nel modo più naturale, valorizzando le sue conoscenze ed esperienze acquisite sia nel Paese di provenienza che in quello di accoglienza.

SITOGRAFIA WEB

Vengono forniti in elenco alcuni siti indicativi del tantissimo materiale che ognuno può reperire attraverso Internet.

<http://www.stranita.it/>

<http://www.italianoperstranieri.eu/tag/schede-didattiche-per-stranieri>

<http://www.italianoperstranieri.eu/testi-semplificati-per-alunni-stranieri>

<https://italianoperstranieri.loescher.it/materiale-didattico>

https://www.italianolinguadue.it/index_https.htm

<http://parliamoitaliano.altervista.org/>

<http://www.robertosconocchini.it-materiali-didattici-per-italiano-l2-dallascuolaprimaria-alla-secondaria-di-II-grado-.pdf>

www.centrocome.it



www.matdid.it

Allegato 1

Scheda per la rilevazione dei dati anagrafici e delle competenze linguistiche

Data di rilevazione	
Cognome (Surname)	
Nome (Name)	
Codice Fiscale (Fiscal Code)	
Nato a (is born in)	
Data di nascita (date of birth)	
Residente a (resides in)	
In via/piazza (address)	
Telefono (Telephone)	
Cittadinanza (Citizenship)	Italiana (Italian)



	Altro (other nationality/State which one) _____
In Italia dal (In Italy from)	
Lingua parlata in ambito familiare (mother tongue) Lingua parlata dall'alunno oltre l'italiano (other languages)	
Lingua italiana (Italian language)	Molto (fluent) Abbastanza (sufficient) Poco (a little)
Livello di istruzione paese d'origine (Grade/education Level in your Country)	Proveniente dalla scuola (comes from the school) _____ Dove ha frequentato la classe (class)_____
Livello di istruzione in Italia (Grade/education Level in Italy)	Proveniente dalla scuola (comes from the school) _____ Dove ha frequentato la classe (class) _____
Notizie utili per eventuali comunicazioni (Useful information for possible message)	Padre (father)_____ Telefono (telephone number)_____ Madre (mother) _____ Telefono (telephone number) _____



PROTOCOLLO DI ACCOGLIENZA DEGLI ALUNNI STRANIERI IN SEGUITO ALL'EMERGENZA SANITARIA MONDIALE DA SARS-Cov-2

ATTIVITÀ POSSIBILI DA SVOLGERE INERENTI L'EMERGENZA SANITARIA SCATURITA DAL DIFFONDERSI
DEL VIRUS SARS-Cov-2

- realizzazione di cartellone sulle regole di contenimento da contagio da SARS-Cov-2 attraverso immagini accompagnate da indicazioni tradotte in diverse lingue (tenendo presente i Paesi di provenienza degli alunni)
- esposizione scritta (per gli alunni stranieri che presentano un buon livello di comprensione della lingua italiana) o artistica (in particolare per gli alunni neoarrivati in Italia) relativa al racconto del proprio vissuto, emozionale legato alla chiusura forzata della scuola e alla rimodulazione delle attività didattiche attraverso la DaD
- riflessioni sulle abitudini di vita modificate in seguito al Covid-19 (in forma orale o realizzando un testo collettivo)
- attività di informazione mediante la visione di spot ministeriali o video relativi all'igiene personale, alle nuove regole sociali (distanziamento fisico di almeno un metro, uso della mascherina, nuova segnaletica spazi scolastici...), per evitare il diffondersi del contagio
- produzione e posizionamento segnaletica Covid-19 all'interno dell'edificio scolastico tenendo presenti le disposizioni ministeriali
- coinvolgimento diretto degli alunni nella realizzazione di opuscoli e manifesti informativi da distribuire alle famiglie e al territorio per il contenimento del rischio di trasmissione del virus
- formazione degli alunni per l'utilizzo della Piattaforma Digitale adottata dall'Istituto per poter



svolgere le attività di Didattica a Distanza

- utilizzo della Didattica Digitale integrata in giorni programmati (possibilmente attraverso l'intervento della figura di un mediatore linguistico o del facilitatore linguistico -in particolar modo per quegli alunni neoarrivati e per le loro famiglie che non conoscono la lingua italiana

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico

Docenti curricolari

Docenti di sostegno

Specialisti ASL

Studenti

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

La redazione del PEI spetta al Gruppo Operativo di lavoro per l'Inclusione (GLO), che rappresenta una delle novità introdotte dal decreto legislativo 66/2017. Il GLO è validamente costituito anche nel caso in cui non tutte le componenti abbiano espresso la propria rappresentanza. Il Piano Educativo Individualizzato viene strutturato attraverso quattro fasi di elaborazione: - Osservazione e rilevazione delle difficoltà - Definizione degli obiettivi individualizzati - Individuazione metodologie e strategie didattiche - Modalità di valutazione

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI



Il GLO è composto dal team dei docenti contitolari o dal consiglio di classe ed è presieduto dal Dirigente Scolastico o da un suo delegato. Ne fanno naturalmente parte i docenti di sostegno, in quanto contitolari della classe. Partecipano al GLO: • - i genitori dell'alunno con disabilità o chi ne esercita la responsabilità genitoriale; • - figure professionali interne alla scuola, quali lo psicopedagogo (ove esistente) ovvero docenti referenti per le attività di inclusione o docenti con incarico nel GLI per il supporto alla classe nell'attuazione del PEI; • - figure professionali esterne alla scuola, quali l'assistente all'autonomia ed alla comunicazione; • - l'unità di valutazione multidisciplinare dell'ASL di residenza dell'alunno o dell'ASL nel cui distretto si trova la scuola, partecipa tramite un rappresentante designato dal Direttore sanitario della stessa (ASL). Nel caso in cui l'ASL non coincida con quella di residenza dell'alunno, la nuova unità multidisciplinare prende in carico lo stesso dal momento della visita medica nei suoi confronti, acquisendo la copia del fascicolo sanitario dello stesso dall'ASL di residenza; • - un eventuale esperto autorizzato dal dirigente scolastico su richiesta della famiglia, esperto che partecipa solo a titolo consultivo e non decisionale; • - eventuali altri specialisti che operano in modo continuativo nella scuola con compiti medico, psico-pedagogici e di orientamento, oltre che i collaboratori scolastici che coadiuvano nell'assistenza di base. L'elaborazione di un progetto condiviso favorisce l'attuazione di un intervento educativo sinergico.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Il ruolo della famiglia è fondamentale e indispensabile per la realizzazione di un progetto educativo e inclusivo efficace. Nella stesura del Piano Educativo Individualizzato la famiglia apporta informazioni necessarie e importanti inerenti il bambino nel suo contesto familiare e il suo vissuto personale. La famiglia elabora con il personale docente e sanitario un percorso di collaborazione reciproca che viene aggiornato in itinere, in base alle reali esigenze del minore.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante



Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Tutoraggio alunni

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Assistenti alla comunicazione

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistenti alla comunicazione

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Personale ATA

Assistenza alunni disabili



Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto
individuale

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Associazioni di riferimento

Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

Associazioni di riferimento

Progetti territoriali integrati

Associazioni di riferimento

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Progetti territoriali integrati

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Progetti integrati a livello di singola scuola

Valutazione, continuità e orientamento



Criteri e modalità per la valutazione

Si fa riferimento ad ogni singolo PEI

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Si fa riferimento al (Diver)Salone Interno per l'Orientamento Specifico per gli alunni diversamente abili che, a causa dell'emergenza sanitaria, era stato sospeso per gli anni scolastici 2020-21 e 2021-22, ma si è regolarmente svolto nel mese di ottobre 2022 e ne viene predisposta l'attuazione per la triennalità in oggetto.

Approfondimento

Si allega il documento contenente le griglie di osservazione e valutazione per il sostegno nella scuola primaria.

Allegato:

Griglie valutazione sostegno 2021-22 completo (1).pdf



Piano per la didattica digitale integrata

Il regolamento per la D.D.I. è stato elaborato per tutelare l'inclusione e il diritto allo studio di tutti gli alunni e studenti in fase pandemica. L'attuale normativa di riferimento non è chiara riguardo all'eventualità di un ripristino, per quanto scongiurabile, di un protocollo sanitario vincolante anche dal punto di vista didattico. Si ritiene opportuno, pertanto, mantenere attiva questa risorsa, come strategia di riserva per la gestione dell'emergenza.

In allegato il relativo documento.

Allegati:

REGOLAMENTO DDI.pdf



Aspetti generali

Organizzazione

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

figure e funzioni amministrative

	FUNZIONI SUPERIORI-VICARIO	
Collaboratore del DS		2
-	<p>Garantisce la presenza in Istituto secondo l'orario stabilito con il D.S ed il secondo collaboratore e sempre nel rispetto degli impegni famigliari e personali per il regolare funzionamento dell'attività didattica e organizzativa.</p> <ul style="list-style-type: none">- Collabora con il D.S. sull'avvio dell'anno scolastico (rientro indicativamente previsto: 20 agosto)- Sostituisce il Dirigente Scolastico in caso di assenza o di impedimento, esercitandone tutte le funzioni di rappresentanza con l'esterno ma anche negli Organi Collegiali.- Collaborazione quotidiana con il DS nella gestione e nell'organizzazione dell'Istituto.- Generale confronto e relazione con l'utenza e con il personale per ogni questione inerente le attività scolastiche in assenza del Dirigente Scolastico.- Collaborazione quotidiana con il DS ed il secondo collaboratore nella gestione e nell'organizzazione dell'Istituto.	



- Stretta collaborazione con i coordinatori di plesso (fiduciari di plesso), le Funzioni Strumentali e le commissioni di lavoro/referenti.
- Collabora con il DS nella corretta comunicazione interna ed esterna alla scuola riguardo gli aspetti didattici e organizzativi.
- Svolge compiti di supporto e consulenza nei rapporti con istituzioni ed enti del territorio.
- Organizza le attività collegiali d'intesa con il Dirigente scolastico.
- Collabora con il D.S. alla definizione degli organici, alla formazione delle classi ed all'assegnazione delle cattedre dell'istituto.
- Assegnazione in accordo con il D.S. degli assistenti all'autonomia per gli alunni H.
- Collabora con il D.S. per la formulazione dell'O.d.G. del Collegio dei Docenti e verifica le presenze.
- Predisporre, in collaborazione con il Dirigente scolastico, le presentazioni per le riunioni collegiali.
- Svolgere la funzione di Segretario verbalizzante del Collegio docenti.
- Collabora nella predisposizione delle circolari ed ordini di servizio.
- Raccoglie e controlla le indicazioni dei coordinatori di classe in merito alla scelta dei libri di testo.
- Partecipa alle riunioni di coordinamento indette dal Dirigente scolastico.
- Collabora con il Dirigente scolastico per l'elaborazione dell'organigramma e del funzionigramma.
- Coordina l'organizzazione e l'attuazione del P.T.O.F. relazionandosi col DS, con i Coordinatori di classe e con i docenti aventi funzioni strumentali e la commissione PTOF o altri incarichi.
- Cura i rapporti e la comunicazione con le famiglie.



- Vigilanza sull'andamento generale del servizio, con obbligo di riferire al DS o al DSGA qualunque fatto o circostanza che possa, a suo parere, pregiudicare un regolare svolgimento dello stesso.
- Partecipazione, su delega del DS, a riunioni o manifestazioni esterne.
- Controllo periodico delle assenze degli alunni e adempimenti connessi;
- Svolge azione promozionale delle iniziative dell'Istituto.
- Presiedere i Consigli di Classe su delega del DS.
- Collabora nell'organizzazione di eventi e manifestazioni, anche in accordo con strutture esterne.
- Collabora con il Dirigente scolastico alla valutazione di progetti e/o di accordi di rete.
- Coordina le attività dei Dipartimenti disciplinari.
- Segnala tempestivamente al DS problematiche disciplinari, organizzativi o didattici riguardanti gli alunni o il personale docente ed ATA.
- Collabora nell'organizzazione degli INVALSI
- Gestisce gli esami di stato al termine del primo ciclo di istruzione e ne cura tutta la documentazione prevista.
- Gestione dei problemi di carattere disciplinare che potrebbero verificarsi durante la giornata di riferimento anche con convocazione dei genitori da fissare in orari compatibili con la personale presenza in Istituto.
- Fornisce ai docenti documentazione e materiale vario inerente la gestione interna dell'Istituto.
- Collabora alla predisposizione del Piano Annuale delle Attività.
- Coordina con il secondo collaboratore gli incontri di continuità tra i vari



	ordini di scuola.	
Secondo Collaboratore del Ds	<ul style="list-style-type: none">- Collabora con il Dirigente Scolastico e il primo collaboratore.- Garantisce la presenza in Istituto secondo l'orario stabilito con il D.S ed il primo collaboratore e sempre nel rispetto degli impegni famigliari e personali per il regolare funzionamento dell'attività didattica e organizzativa.- Sostituisce il Dirigente Scolastico in caso di assenza o di impedimento anche del Collaboratore Vicario, esercitandone tutte le funzioni di rappresentanza con l'esterno ma anche negli Organi Collegiali.- Collabora con il D.S. sull'avvio dell'anno scolastico (rientro indicativamente previsto: 20 agosto).- Partecipazione agli incontri dello Staff dirigenziale.- Collaborazione quotidiana con il DS nella gestione e nell'organizzazione dell'Istituto.- Coadiuvare il DS nella gestione e nella archiviazione della documentazione cartacea ed informatica.- Collaborazione con il Dirigente Scolastico nella predisposizione dell'Ordine del Giorno dei Consigli di classe.- Supervisione della progettazione didattica ed educativa in relazione alle rilevazioni in ingresso e alle valutazioni quadrimestrali.- Coordinazione prove INVALSI scuola secondaria di primo grado.- Coordinamento progetti di istituto.- Coordinamento in collaborazione del referente d'area delle attività di laboratorio.- Rapporti con enti esterni su delega del Dirigente scolastico.- Gestione di piccoli problemi di carattere disciplinare.	



	<ul style="list-style-type: none">- Rapporti con docenti, genitori e alunni a carattere urgente.- Raccolta, primo controllo e catalogazione delle documentazioni prodotte dai consigli di classe, verbali, compilazione griglie ecc.- Presiedere i Consigli di Classe su delega del DS.- Controlla – in rapporto con i responsabili delle diverse sedi – la regolare, puntuale e tempestiva verbalizzazione delle riunioni dei consigli di classe e delle riunioni di dipartimento- Svolgere la funzione di Segretario verbalizzante del Collegio docenti in assenza del primo collaboratore.- Fornisce ai docenti documentazione e materiale vario inerente la gestione interna dell'Istituto.- Collabora nella predisposizione delle circolari ed ordini di servizio.- Dematerializzazione documentale relativamente a collegi docenti (delibere), raccolta dati, adesioni ad iniziative, progetti di istituto ecc.- Collabora con il D.S. alla definizione degli organici, alla formazione delle classi ed all'assegnazione delle cattedre per la scuola secondaria di primo grado.- Collabora alla predisposizione del Piano Annuale delle Attività.- Stretta collaborazione con i coordinatori di plesso (fiduciari di plesso), le Funzioni Strumentali e le commissioni di lavoro/referenti.- Coordina con il primo collaboratore gli incontri di continuità tra i vari ordini di scuola.	
Coordinatore di sede	<ul style="list-style-type: none">- E' punto di riferimento organizzativo del plesso.- Coordina il rapporto tra i docenti del plesso ed il Dirigente Scolastico.- Riferisce comunicazioni, informazioni e/o chiarimenti avuti dalla	2



SCUOLA DELL'INFANZIA

Direzione o da altri al personale in servizio.

- Raccoglie ed è portavoce presso il DS di proposte, stimoli, problematiche, etc
- Partecipazione agli incontri dello Staff dirigenziale.
- Rapporti con enti esterni su delega del Dirigente scolastico.
- Rapporti con docenti, genitori e alunni a carattere urgente.
- Predisposizione delle sostituzioni dei docenti assenti nella giornata di riferimento ed assegnazione degli insegnati alla classe "scoperta" in collaborazione con l'ufficio di segreteria.
- Collaborazione con il Dirigente Scolastico e il referente per la sicurezza nella prevenzione dei rischi.
- Trasmissione circolari, per il tramite degli uffici di segreteria o dei collaboratori scolastici, ai docenti interessati e controllo firme di presa visione (posta interna).
- Verifica le comunicazioni e organizza l'orario delle classi del plesso in merito alle giornate di sciopero e assemblea.
- Raccoglie le esigenze relative a materiali, sussidi, attrezzature ecc. necessarie al plesso.
- Redige a maggio/giugno, in collaborazione con il personale scolastico, un elenco di interventi necessari nel plesso, da inoltrare in segreteria, per l'inoltro dello stesso al Comune o ad altro Ente individuato.
- Controllo della regolarità dell'orario di lavoro del personale docente, problematiche strutturali e/o funzionali in stretta collaborazione con il secondo collaboratore.
- Presiede gli incontri di intersezione su delega del DS.
- Individuazione di azioni mirate a garantire il regolare svolgimento delle attività didattiche del plesso nel rispetto della normativa vigente e delle indicazioni del DS (coordinamento utilizzo degli spazi, aule e



	<p>spazi comuni, coordinamento insegnanti/classi del plesso riguardo la partecipazione a particolari attività/eventi/manifestazioni, segnalazione al DS/Collaboratori di eventuali bisogni/emergenze, verifica continua del rispetto delle circolari inviate.</p>	
<p>Coordinatore di sede</p> <p>SCUOLA PRIMARIA</p>	<ul style="list-style-type: none">- E' punto di riferimento organizzativo del plesso.- Coordina il rapporto tra i docenti del plesso ed il Dirigente Scolastico.- Riferisce comunicazioni, informazioni e/o chiarimenti avuti dalla Direzione o da altri al personale in servizio.- Raccoglie ed è portavoce presso il DS di proposte, stimoli, problematiche, etc- Partecipazione agli incontri dello Staff dirigenziale.- Rapporti con enti esterni su delega del Dirigente scolastico.- Gestione di piccoli problemi di carattere disciplinare degli alunni.- Rapporti con docenti, genitori e alunni a carattere urgente.- Predisposizione delle sostituzioni dei docenti assenti nella giornata di riferimento ed assegnazione dei docenti alla classe "scoperta" in collaborazione con l'ufficio di segreteria.- Predisposizione del piano delle sostituzioni, delle variazioni di orario e/o della divisione delle classi e del loro accompagnamento in altre classi qualora si verificasse l'impossibilità di sostituzione dei docenti assenti (esigenza connessa alla primaria necessità di vigilanza sugli alunni e di erogazione, senza interruzione, del servizio scolastico).- Collaborazione con il Dirigente Scolastico e il referente per la sicurezza nella prevenzione dei rischi.- Trasmissione circolari, per il tramite degli uffici di segreteria o dei	3



	<p>collaboratori scolastici, ai docenti interessati e controllo firme di presa visione (posta interna).</p> <ul style="list-style-type: none">- Verifica le comunicazioni e organizza l'orario delle classi del plesso in merito alle giornate di sciopero e assemblea.- Raccoglie le esigenze relative a materiali, sussidi, attrezzature ecc. necessarie al plesso.- Redige a maggio/giugno, in collaborazione con il personale scolastico, un elenco di interventi necessari nel plesso, da inoltrare in segreteria, per l'inoltro dello stesso al Comune o ad altro Ente individuato.- Controllo della regolarità dell'orario di lavoro del personale docente, problematiche strutturali e/o funzionali in stretta collaborazione con il secondo collaboratore.- Individuazione di azioni mirate a garantire il regolare svolgimento delle attività didattiche del plesso nel rispetto della normativa vigente e delle indicazioni del DS (coordinamento utilizzo degli spazi, aule e spazi comuni, coordinamento insegnanti/classi del plesso riguardo la partecipazione a particolari attività/eventi/manifestazioni, segnalazione al DS/Collaboratori di eventuali bisogni/emergenze, verifica continua del rispetto delle circolari inviate.	
<p>Coordinatore scuola INFANZIA E PRIMARIA</p>	<ul style="list-style-type: none">- Azione generale di coordinamento delle attività didattiche ed educative e di raccordo tra i docenti della scuola infanzia e primaria e la dirigenza.- Collabora con il D.S. alla definizione degli organici ed all'assegnazione dei docenti per la scuola dell'infanzia e primaria, scuola comune.- Presiede gli incontri di interclasse su delega del DS.- Collabora nella predisposizione delle circolari.- Collaborazione con il Dirigente Scolastico nella predisposizione	<p>1</p>



	dell'Ordine del Giorno dei Consigli di Intersezione e Interclasse.	
Coordinatore di sede SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	<p>E' punto di riferimento organizzativo del plesso.</p> <ul style="list-style-type: none">- Coordina il rapporto tra i docenti del plesso ed il Dirigente Scolastico.- Riferisce comunicazioni, informazioni e/o chiarimenti avuti dalla Direzione o da altri al personale in servizio.- Raccoglie ed è portavoce presso il DS di proposte, stimoli, problematiche, etc- Partecipazione agli incontri dello Staff dirigenziale.- Rapporti con enti esterni su delega del Dirigente scolastico.- Gestione di piccoli problemi di carattere disciplinare.- Rapporti con docenti, genitori e alunni a carattere urgente.- Predisposizione delle sostituzioni dei docenti assenti nella giornata di riferimento ed assegnazione dei docenti alla classe "scoperta".- Predisposizione del piano delle sostituzioni, delle variazioni di orario e/o della divisione delle classi e del loro accompagnamento in altre classi qualora si verificasse l'impossibilità di sostituzione dei docenti assenti (esigenza connessa alla primaria necessità di vigilanza sugli alunni e di erogazione, senza interruzione, del servizio scolastico).- Collaborazione con il Dirigente Scolastico e il referente per la sicurezza nella prevenzione dei rischi.- Trasmissione circolari, per il tramite degli uffici di segreteria o dei collaboratori scolastici, ai docenti interessati e controllo firme di presa visione (posta interna).- Verifica le comunicazioni e organizza l'orario delle classi del plesso in merito alle giornate di sciopero e assemblea.	3



- Raccoglie le esigenze relative a materiali, sussidi, attrezzature ecc. necessarie al plesso.
- Redige a maggio/giugno, in collaborazione con il personale scolastico, un elenco di interventi necessari nel plesso, da inoltrare in segreteria, per l'inoltro dello stesso al Comune o ad altro Ente individuato.
- Controllo della regolarità dell'orario di lavoro del personale docente, problematiche strutturali e/o funzionali in stretta collaborazione con il secondo collaboratore.
- Individuazione di azioni mirate a garantire il regolare svolgimento delle attività didattiche del plesso nel rispetto della normativa vigente e delle indicazioni del DS (coordinamento utilizzo degli spazi, aule e spazi comuni, coordinamento insegnanti/classi del plesso riguardo la partecipazione a particolari attività/eventi/manifestazioni, segnalazione al DS/Collaboratori di eventuali bisogni/emergenze, verifica continua del rispetto delle circolari inviate.

Funzioni strumentali

Le funzioni strumentali supportano la progettualità dell'Istituto, coadiuvano il personale scolastico nelle diverse attività e promuovono iniziative di ricerca e innovazione, stimolando anche il cambiamento in atto nella scuola con progettazioni rivolte al territorio e al miglioramento del rapporto di insegnamento/apprendimento. Esse operano d'intesa e coordinano la commissione di lavoro di riferimento (ove presente). Le Funzioni strumentali attivate per il corrente anno scolastico sono afferenti alle seguenti aree sottoelencate:

- AREA 1: SOSTEGNO ALLA FUNZIONE DOCENTE
- AREA 2: INTERVENTI E SERVIZI PER GLI STUDENTI
 - A) ORIENTAMENTO

6



	<p>B) GLI + REFERENTE ALLA SALUTE</p> <p>C) PREVENZIONE DIDPERSIONE E DISAGIO SCOLASTICO (Organizzazione interventi per la scuola primaria e per la scuola secondaria)</p> <p>- AREA 3: GESTIONE DEL PTOF</p>	
Commissioni di lavoro/Referenti	<p>Le Commissioni di lavoro si riuniscono per elaborare documenti, operare riflessioni e monitoraggio delle attività di ambito, organizzano le attività curriculari ed extracurriculari dei rispettivi ambiti di intervento e collaborano con le rispettive Funzioni Strumentali. Di seguito i Gruppi di lavoro istituiti e referenti individuati per il corrente anno scolastico:</p> <ul style="list-style-type: none">- Commissione orientamento- Commissione sicurezza- Commissione nuove tecnologie- Commissione PTOF- Commissione formazione- Commissione bandi- Commissione accoglienza e inclusione alunni stranieri- Commissione lingue straniere- Commissione orario- Referente prevenzione cyber bullismo- Referente coordinatore tutor tirocinanti- Referente educazione civica	12



MODALITA' DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA

Scuola Secondaria di primo grado Classe di concorso	Attività realizzata	N.°unità attive
A049 - SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO	Sostituzione del collaboratore vicario impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Organizzazione• Coordinamento	1

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITA' DI RAPPORTO CON L'UTENZA

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

	<p>Le sue attività principali sono di tipo amministrativo, contabile e direttivo. Nello specifico:</p> <ul style="list-style-type: none">- Svolge attività lavorativa di rilevante complessità ed avente rilevanza esterna;- sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione dell'attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze (previsto dall' art. 25 comma 6 DLGS
--	---



<p>Direttore dei servizi generali e amministrativi</p>	<p>165/2001);</p> <ul style="list-style-type: none">- formula, all'inizio dell'anno scolastico, una proposta di piano delle attività inerente alle modalità di svolgimento delle prestazioni del personale ATA. Il Dirigente Scolastico, verificatane la congruenza rispetto al P.O.F. e dopo avere espletato le procedure relative alla contrattazione di Istituto con l'R.S.U., adotta il piano delle attività. Una volta concordata l'organizzazione dell'orario di lavoro questa non potrà subire modifiche se non in presenza di reali esigenze dell'istituzione scolastica e previo nuovo esame con l'R.S.U. :- previa definizione del piano annuale del personale ATA, organizza autonomamente le attività, nell'ambito delle direttive del Dirigente Scolastico, e attribuisce allo stesso, sempre nell'ambito del piano delle attività contrattato tra Dirigente e R.S.U., incarichi di natura organizzativa e le prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario;- svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili;- é funzionale delegato, ufficiale rogante e consegnatario dei beni mobili;- può svolgere attività di studio e di elaborazione di piani e programmi richiedenti specifica specializzazione professionale, con autonoma determinazione dei processi formativi ed attuativi;- può svolgere incarichi di attività tutoriale, di aggiornamento e formazione nei confronti del personale;- possono essergli affidati incarichi ispettivi nell'ambito delle istituzioni scolastiche. Nell'ambito della contrattazione interna d'istituto il DSGA effettua il controllo sul contratto di istituto predisponendo una relazione sulla compatibilità finanziaria. In particolare i compiti previsti per il Direttore sono i seguenti:<ul style="list-style-type: none">-redige le schede illustrative finanziarie di ogni singolo progetto compreso nel Programma Annuale;- predispone apposita relazione ai fini della verifica che entro il 30/06 il Consiglio d'Istituto;- aggiorna costantemente le schede illustrative finanziarie dei singoli progetti, con riferimento alle spese sostenute;- firma, congiuntamente al Dirigente, le Reversali d'incasso ed i mandati di pagamento;- provvede alla liquidazione delle spese, previo accertamento della regolarità della fornitura dei beni o delle esecuzioni dei servizi, sulla base di titoli e dei documenti
--	--



	<p>giustificativi comprovanti il diritto dei creditori;</p> <ul style="list-style-type: none">- provvede alla gestione del fondo delle minute spese;- predispone il Conto Consuntivo;- tiene e cura l'inventario assumendo le responsabilità di Consegnatario, fatto salvo quanto previsto all'articolo;- é responsabile della tenuta della contabilità, delle registrazioni e degli adempimenti fiscali;- svolge le attività negoziali eventualmente delegate dal Dirigente;- svolge l'attività istruttoria necessaria al Dirigente per espletare l'attività negoziale;- espleta le funzioni di ufficiale rogante per la stipula di atti che richiedono la forma pubblica;- provvede alla tenuta della documentazione inerente l'attività negoziale;- redige, per i contratti inerenti la fornitura di servizi periodici, apposito certificato di regolare prestazione;- ha la custodia del registro dei verbali dei Revisori dei Conti.
Ufficio acquisti	<ul style="list-style-type: none">- Inventario, carico e beni inventariali, facile consumo procedura acquisti: richiesta preventivi, comparazioni e dimissioni ordini, richiesta DURC e gestione fatturazione elettronica;- stipula contratti e convenzioni per la fornitura di beni e servizi e con esperti esterni;- assegnazione CIG;- adempimenti contabili connessi alle gestione dei progetti;- supporto Liquidazione competenze accessorie al personale tramite cedolino unico SIDI;- comunicazione compensi extra cedolino alla DPT;- predisposizione TFR e Ferie personale, rilascio certificazione unica;- adempimenti fiscali, previdenziali ed erariali : (770, denuncia IRAP, F24 trasmissione telematica);



	<ul style="list-style-type: none">- indicatore di tempestività aggiornamenti BACKUP;- gestione fatturazione elettronica;- supporto area bilancio, predisposizione documentazione necessaria;- supporto per trasmissione Contratto Integrativo d'Istituto ed incarichi al personale;- gestione trasparenza Segreteria Digitale: protocollo delle pratiche inerenti la propria area archiviazione atti in uscita e fascicolazione digitale.
Ufficio per la didattica	<ul style="list-style-type: none">- Gestione degli alunni;- informazione utenza interna ed esterna, iscrizioni, trasferimenti, nulla osta, richiesta-invio fascicoli, ecc...;- predisposizione materiale per esami, diplomi, certificati di iscrizione e frequenza, gestione statistiche, tenuta fascicoli, registri, inserimento a Nuvola ed al SIDI degli alunni;- libri di testo;- privacy GDPR alunni diversamente abili, alunni stranieri;- permessi, esoneri e corrispondenza con le famiglie;- avvisi e circolari alle famiglie in caso di scioperi ed assemblee sindacali;- questionari e statistiche varie on line;- gestione infortuni alunni;- collaborazione per somministrazione prove INVALSI;- orientamento scolastico ed iscrizione alunni di terza (Sc. Sec.) alle superiori;- registro elettronico;- vaccinazioni ed elezioni OO. CC e RSU;- pratiche relative alla Privacy;- procedura spedizione posta ordinaria e raccomandate e predisposizione bolgetta per CS ;- Segreteria Digitale, protocollo delle pratiche inerenti la propria area e archiviazione atti in



	uscita e fascicolazione digitale.
Ufficio per il personale A.T.D.	<p>AREA PERSONALE DOCENTE</p> <ul style="list-style-type: none">- Stipula contratti di assunzione personale;- predisposizione documenti per il periodo di prova, controllo documenti di rito e collaborazione con DS e DSGA sulla gestione del personale, convocazioni per supplenze, certificati di servizio e dichiarazioni varie, registrazione assenze ed emissione decreti, tenuta fascicoli e registri obbligatori, inserimento a REGEL/SIDI/SISSI del personale nuovo arrivato, inserimento al SIDI/SISSI dei servizi del personale, dichiarazione dei servizi, ricostruzione di carriera, procedimenti pensionistici TFR/TFS, procedimenti disciplinari, casellario giudiziale gestione graduatorie interne personale, valutazione domande d'inserimento per aggiornamento graduatorie di istituto docenti, gestione infortuni personale docente, rapporti con l'Ufficio Ambito Territoriale o RTS e DPT;- inserimento dati per l'Ufficio di Collocamento;- pratiche relative alla sicurezza ed alla formazione;- Segreteria Digitale: protocollo delle pratiche inerenti la propria area, archiviazione atti in uscita e fascicolazione digitale. <p>AREA PERSONALE ATA</p> <ul style="list-style-type: none">- Stipula contratti di assunzione personale;- predisposizione documenti per periodo di prova, controllo documenti di rito e collaborazione con DS e DSGA sulla gestione del personale, convocazioni per supplenze, certificati di servizio e dichiarazioni varie, registrazione assenze ed emissione decreti, tenuta fascicoli e registri obbligatori, inserimento a REGEL/SIDI/SISSI del personale nuovo arrivato, inserimento al SIDI/SISSI dei servizi del personale, dichiarazione dei servizi, ricostruzione di carriera, procedimenti pensionistici, TFR/TFS, procedimenti disciplinari, casellario giudiziario, gestione graduatorie personale, valutazione domande ed inserimento per aggiornamento graduatorie d'istituto docenti, gestione infortuni personale docente, rapporti con l'Ufficio Ambito Territoriale o RTS e DP;- inserimento dati per l'Ufficio di Collocamento;- pratiche relative alla sicurezza e alla formazione;



	<p>- Segreteria Digitale: protocollo delle pratiche inerenti la propria area e archiviazione atti in uscita e fascicolazione digitale.</p>
<p><u>Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa</u></p>	<ul style="list-style-type: none">• Registro on line• Pagelle on line• Modulistica dal sito scolastico



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	FUNZIONI SUPERIORI - VICARIO • Sostituzione vicaria del DS • Coordinamento unitario • Coordinatore di Sede Sc. Sec. SB (vedi mansionario specifico) • Resp. INVALSI Sc. Prim./Sec. • Resp. Orario Sc. Secondaria • Valutazione di Istituto • Bilancio Sociale e POF • Raccordo tra ordini di scuola • Gestione delle relazioni con gli EE.LL. • Organici Inf./Prim./Sec. • Assetto organizzativo • Assegnazione docenti alle classi • Gestione progetti • Aggiornamento PTOF • Referente valutazione • Responsabile Esame di Stato FUNZIONI SUPERIORI – 2° COLL. • Sostituzione del DS • Coordinamento unitario • Coordinatore di Sede Primaria SA (vedi mansionario specifico) • Resp. INVALSI Sc. Primaria • Resp. Orario Sc. Primaria • Valutazione di Istituto • Bilancio Sociale e POF • Raccordo tra ordini di scuola • Gestione delle relazioni con gli EE.LL. • Organico S. Primaria • Assetto organizzativo • Assegnazione docenti Sc. Primaria • Gestione progetti • Aggiornamento PTOF • Referente valutazione	2
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Responsabili di plesso (□ Collaborare a funzioni di gestione/organizzazione del plesso. □ Svolgere	9



	funzioni di coordinamento all'interno del Plesso e delle aree di pertinenza dello stesso in merito all'osservanza della normativa sulla sicurezza. □ Sostituzione del DS in caso di necessità) + DSGA	
Funzione strumentale	VISTA: - Individuazione delle Aree per le Funzioni Strumentali (o.d.g. 10) CDU del 02/09/2021; - presentazione di candidatura tramite form on line entro il 6 settembre ore 12.00, da parte di docenti in servizio unicamente nell'Istituto e per tutto l'anno. AREA 1: SOSTEGNO ALLA FUNZIONE DOCENTE n.°1 F.S. RINALDI MANUELA Sito web istituzionale; contatti con Regel + predisposizione Invalsi - Registro elettronico - PON - Didattica Digitale Integrata AREA 2: INTERVENTI E SERVIZI PER GLI STUDENTI A) ORIENTAMENTO n.° 1 F.S. LO MONACO GIUSEPPE B) G.L.I. + Ref. Salute n.° 1 F.S. MERLUZZO MARIA MADDALENA C) PREVENZIONE DISPERSIONE E DISAGIO SCOLASTICO Organizzazione interventi per la Sc. Primaria QUAGLIA SARITHA + Sc. Sec. n.°1 F.S. + 1 F.S. MARIAPAOLA LOVERA AREA 3: GESTIONE DEL P.O.F. n.° 1 F.S. AGOSTO CRISTINA Bilancio sociale triennio 2019-22, R.A.V., P.T.O.F. 2022-25	6
Responsabile di laboratorio	Controllo dello stato del laboratorio, suo uso, semplici manutenzioni, richiesta interventi specialistici ed interventi inerenti la DDI, gestione dei dispositivi informatici.	4
Animatore digitale	Coordinare iniziative/formazione inerenti al digitale.	1
Team digitale	Azione di supporto all'animatore digitale	3
Referenti Covid	Gestione emergenza sanitaria	1



Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

A049 - SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Sostituzione del collaboratore vicario. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Organizzazione• Coordinamento	1
--	--	---



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Le sue attività principali sono di tipo amministrativo, contabile e direttivo. Nello specifico: -svolge attività lavorativa di rilevante complessità ed avente rilevanza esterna; -sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo – contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze (come previsto dall'art. 25 comma 6 DLgs 165/2001).; -formula, all'inizio dell'anno scolastico una proposta di piano dell'attività inerente le modalità di svolgimento delle prestazioni del personale ATA. Il dirigente scolastico, verificatane la congruenza rispetto al POF e dopo avere espletato le procedure relative alla contrattazione di istituto con le RSU, adotta il piano delle attività. Una volta concordata un'organizzazione dell'orario di lavoro questa non potrà subire modifiche, se non in presenza di reali esigenze dell'istituzione scolastica e previo un nuovo esame con la RSU; -previa definizione del Piano annuale delle attività del personale ATA, organizza autonomamente le attività, nell'ambito delle direttive del dirigente scolastico, e attribuisce allo stesso, sempre nell'ambito del piano delle attività contrattato tra dirigente e RSU, incarichi di natura organizzativa e le prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario; -svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; -è funzionario delegato, ufficiale



rogante e consegnatario dei beni mobili; -può svolgere attività di studio e di elaborazione di piani e programmi richiedenti specifica specializzazione professionale, con autonoma determinazione dei processi formativi ed attuativi; -può svolgere incarichi di attività tutoriale, di aggiornamento e formazione nei confronti del personale; -possono essergli affidati incarichi ispettivi nell'ambito delle istituzioni scolastiche. Nell'ambito della contrattazione interna d'istituto il DSGA effettua il controllo sul contratto d'istituto predisponendo una relazione sulla compatibilità finanziaria. In particolare i compiti previsti per il Direttore sono i seguenti: -redige le schede illustrative finanziarie di ogni singolo progetto compreso nel Programma annuale; -predisporre apposita relazione ai fini della verifica che entro il 30/6 il Consiglio di istituto ; -aggiorna costantemente le schede illustrative finanziarie dei singoli progetti, con riferimento alle spese sostenute; -firma, congiuntamente al Dirigente, le Reversali di incasso ed i mandati di pagamento; -provvede alla liquidazione delle spese, previo accertamento della regolarità della fornitura dei beni o dell'esecuzione dei servizi, sulla base di titoli e dei documenti giustificativi comprovanti il diritto dei creditori ; -provvede alla gestione del fondo delle minute spese; -predisporre il Conto Consuntivo; -tiene e cura l'inventario assumendo le responsabilità di Consegnatario, fatto salvo quanto previsto all'articolo; -è responsabile della tenuta della contabilità, delle registrazioni e degli adempimenti fiscali; -svolge le attività negoziali eventualmente delegate dal Dirigente; -svolge l'attività istruttoria necessaria al Dirigente per espletare l'attività negoziale; -espleta le funzioni di ufficiale rogante per la stipula di atti che richiedono la forma pubblica; -provvede alla tenuta della documentazione inerente l'attività negoziale; -redige, per i contratti inerenti la fornitura di servizi periodici, apposito certificato di regolare prestazione; -ha la custodia del registro dei verbali dei Revisori dei conti.



Ufficio acquisti

Inventario , carico e scarico beni inventariali , Facile consumo procedura acquisti: richiesta preventivi, comparazioni ed emissioni ordini Richiesta DURC e gestione fatturazione elettronica. Stipula contratti e convenzioni per la fornitura di beni e servizi e con esperti esterni Assegnazione CIG, Adempimenti contabili connessi alla gestione dei progetti. Supporto Liquidazione competenze accessorie al personale tramite cedolino unico SIDI. E Comunicazione compensi extra cedolino alla DPT . Predisposizione TFR e Ferie personale, rilascio certificazione unica. Adempimenti fiscali, previdenziali ed erariali: (770, denuncia IRAP, F24 trasmissione telematica). Indicatore di Tempestività Aggiornamenti BACKUP. Gestione fatturazione elettronica. Supporto area bilancio, predisposizione documentazione necessaria. Supporto per trasmissione Contratto integrativo d'Istituto ed incarichi al personale. Gestione trasparenza Segreteria Digitale: protocollo delle pratiche inerenti la propria area e archiviazione atti in uscita e fascicolazione digitale.

Ufficio per la didattica

Gestione degli alunni Informazione utenza interna ed esterna, iscrizioni, trasferimenti, nulla-osta, richiesta - invio fascicoli, ecc. Predisposizione materiale per esami, diplomi, certificati di iscrizione e frequenza, gestione statistiche, tenuta fascicoli, registri, inserimento a NUVOLA ed al SIDI degli alunni. Libri di testo. Privacy GDPR Alunni diversamente abili, alunni stranieri. Permessi, esoneri e corrispondenza con le famiglie. Avvisi e circolari alle famiglie in caso di scioperi ed assemblee sindacali. Questionari e statistiche varie on - line.. Gestione infortuni alunni Collaborazione per somministrazione prove invalsi. Orientamento scolastico ed iscrizione alunni di 3[^] alle superiori. Registro elettronico. Vaccinazioni Elezioni OO.CC e RSU Pratiche relative alla Privacy Procedura spedizione posta ordinaria e raccomandate e predisposizione bolgetta per CS Segreteria Digitale: protocollo delle pratiche inerenti la propria area e archiviazione atti in uscita e fascicolazione digitale.



Ufficio per il personale A.T.D.

AREA PERSONALE DOCENTE Stipula contratti di assunzione personale Predisposizione documenti per periodo di prova, controllo documenti di rito e collaborazione con DS e DSGA sulla gestione del personale, convocazioni per supplenze, certificati di servizio e dichiarazioni varie, registrazione assenze ed emissione decreti, tenuta fascicoli e registri obbligatori, inserimento ad NUVOLA/SIDI/SISSI del personale nuovo arrivato, inserimento al SIDI/SISSI dei servizi del personale , dichiarazione dei servizi , ricostruzione di carriera, procedimenti pensionistici TFR/TFS, procedimenti disciplinari, casellario giudiziario gestione graduatorie interne personale, valutazione domande ed inserimento per aggiornamento graduatorie d'istituto docenti, gestione infortuni personale docente rapporti con l'Ufficio Ambito Territoriale o RTS e DPT Inserimento dati per.Ufficio di Collocamento Pratiche relative alla sicurezza ed alla formazione Segreteria Digitale: protocollo delle pratiche inerenti la propria area e archiviazione atti in uscita e fascicolazione digitale.. AREA PERSONALE ATA Stipula contratti di assunzione personale Predisposizione documenti per periodo di prova, controllo documenti di rito e collaborazione con DS e DSGA sulla gestione del personale, convocazioni per supplenze, certificati di servizio e dichiarazioni varie, registrazione assenze ed emissione decreti, tenuta fascicoli e registri obbligatori, inserimento a NUVOLA/SIDI/SISSI del personale nuovo arrivato, inserimento al SIDI/SISSI dei servizi del personale , dichiarazione dei servizi , ricostruzione di carriera, procedimenti pensionistici TFR/TFS, procedimenti disciplinari, casellario giudiziario gestione graduatorie personale ,valutazione domande ed inserimento per aggiornamento graduatorie d'istituto docenti, gestione infortuni personale docente rapporti con l'Ufficio Ambito Territoriale o RTS e DP Inserimento dati per.Ufficio di Collocamento Pratiche relative alla sicurezza ed alla formazione Segreteria Digitale: protocollo delle pratiche inerenti la propria area e archiviazione atti in uscita e fascicolazione digitale..



Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2022 - 2025

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online <https://nuvola.madisoft.it>

Pagelle on line



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: "LA.P.I.S : antidispersione scolastica"

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola nella rete: Partner rete di scopo

Denominazione della rete: "Rete Vallauri"

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola nella rete: Partner rete di scopo



Denominazione della rete: Bando FondazioneCRC : "Officina Didattica"

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: progetto "P.A.C.E."

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: "F.A.M.I." (con scuole della Rete LAPIS)

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: "Rete di Ambito Territoriale" ai sensi della L.107/2015, art.1, c. 70 e segg. A.T. 19- CN 3 : capofila "IIS "Eula" di Savigliano

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali



- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: “Scuole Polo in Rete Distrettuale nei 4 ambiti della Provincia di Cuneo” ai sensi della L.107/2015, (organizzazione e promozione delle attività sportive scolastiche)

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Associazioni sportive
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito



Denominazione della rete: **Convenzione con Offerta Musicale di Somm.del Bosco : Interventi di promozione dell'educazione musicale**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Denominazione della rete: **Convenzione con Tennis Club di Somm.del Bosco : Interventi di promozione dell'ed.motoria**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali



Soggetti Coinvolti

- Associazioni sportive

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Denominazione della rete: Convenzione con Centro Esperienze Musicali di Ceresole d'Alba : Interventi di promozione dell'educazione musicale

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Denominazione della rete: Cooperativa Sociale "Alice" onlus di Alba (Cn) : attività con il centro diurno "Rosaspina" di Sommariva del Bosco in ambito PON



Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Denominazione della rete: C.R.I. – Comitato di Sommariva del Bosco per lezioni di Primo Soccorso, cl. terze medie, ai sensi della l.107/2015

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo



Denominazione della rete: **Facoltà di Scienze della Formazione Accoglienza personale tirocinante (Univ. Torino)**

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Università

Ruolo assunto dalla scuola nella rete: Partner rete di scopo

Denominazione della rete: **Partnership (insieme ad altre scuola del braidese) con Comune di Bra : bando CRC per progetto "MoviMenti Orientamento"**

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali
• Risorse materiali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Altre reti/partnership in contesto di PON

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati
- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)
- Associazioni sportive
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Denominazione della rete: Rete Digitale



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Rete ERASMUS

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Denominazione della rete: **Comunità Educanti ABC**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati
- Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: **Convenzioni con UNITO - Università degli Studi di Torino e UNIBA - Università degli Studi di Bari**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative



Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Rete Formazione A.T.A 2021-22

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Accordo di partenariato "Engim"



Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Cooperativa ORSO

Azioni realizzate/da realizzare • orientamento studenti

Risorse condivise • Risorse professionali
• Risorse strutturali
• Risorse materiali

Soggetti Coinvolti • Enti di formazione accreditati
• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato,
di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo



Denominazione della rete: RE.TE ong

Azioni realizzate/da realizzare

- orientamento studenti

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Accordo per la convenzione intercomunale situazioni di disagio, abuso, maltrattamento

Azioni realizzate/da realizzare

- servizio assistenziale alla persona



Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Convenzione di Tirocinio curricolare primaria e sostegno (DISFOR) - Scuola di Scienze Sociali- Unige

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Protocollo d'Intesa Associazione "Il Tavoletto" onlus



Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola nella rete: Partner rete di scopo

Approfondimento:

Protocollo d'Intesa per la realizzazione di laboratori didattico-creativi.

Denominazione della rete: Partnership progetto "Great Woman in Art"- Comune di Ceresole d'Alba

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Realizzazione del Progetto "Great Woman in Art: vie d'artista a Ceresole d'Alba".

Denominazione della rete: Associazione culturale RIPA NEMORIS

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Partnership



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Università
- Enti di ricerca
- Enti di formazione accreditati
- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)
- Associazioni sportive
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Dal 28/2/2022 il nostro Istituto è ente accreditato per "Joy of Moving". Joy of moving è un metodo educativo innovativo e originale che incoraggia la gioia del movimento attraverso il gioco. Inserito fra le buone pratiche trasferibili nelle Linee di indirizzo 2019 sull'attività fisica nel setting scuola emanate dal Ministero della Salute, Joy of moving è un metodo che ogni docente può adottare, oltre che nell'insegnamento dell'Educazione fisica, anche in quello interdisciplinare, partendo dal corpo e dal movimento. La partnership con il progetto offre:

- Corsi online gratuiti aggiornati per il personale docente (livello 1, 2, 3 e Family/Prequel), certificati dal Ministero dell'Istruzione, attraverso la piattaforma www.joyofmovingeducation.com
- Formazione permanente attraverso la Community degli insegnanti, per condividere idee ed esperienze con i colleghi; prevede inoltre sessioni di partecipazione del Team di esperti JOM, anche dei Paesi stranieri che hanno adottato il metodo, e la challenge "Docente del mese", con la vincita di materiali sportivi per la scuola.



- Corsi in presenza con il Team Joy of moving.
- Webinar con il Team Joy of moving, per approfondimenti e curiosità su tematiche trasversali.
- Partecipazione a eventi sportivi per gli studenti.



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Area informatica

- Il coding a scuola: verrà avviato il corso dopo aver realizzato il curricolo verticale di informatica (obiettivi-finalità) dalla commissione "nuove tecnologie"; - Informatica di base: pacchetto Office; - Registro elettronico Nuvola.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Docenti Istituto Comprensivo
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop• Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Area inclusione e disabilità

Formazione del personale docente non in possesso del titolo specifico per il sostegno: - 25h per tutti i docenti con alunno disabile in classe (non per docenti di sostegno e curricolari con abilitazione), attivato dalla Scuola Polo ambito PIE19 fino al 30/11/22-Piattaforma Eriksson.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	Docenti di sostegno e curricolari privi di specializzazione per il sostegno



Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Area sicurezza

- Sicurezza: 12h (accordo stato-regioni) per lavoratori che non hanno mai svolto corsi sicurezza + 6h aggiornamento quinquennale; - preposti: 8h + 6h aggiornamento ogni 5 anni; - Primo soccorso: 12h corso base + 4h aggiornamento triennale; - Antincendio: 8h (rischio medio) + 5h aggiornamento ogni 3 anni; - RLS: 32h +8h aggiornamento annuale.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari

Docenti Istituto Comprensivo

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: Comunità educanti

La messa in rete con altre 15 Comunità Educanti ABC in tutta Italia (di cui 4 in Piemonte) per lo sviluppo e condivisione di metodi didattici e approcci organizzativi



Destinatari Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Mappatura delle competenze

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: Area valutazione

- Le competenze - metodo R.I.Z.A., n° 2 percorsi: 1. formazione del personale 2. le competenze nel curriculum d'istituto.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Valutazione e miglioramento

Destinatari

Docenti Istituto Comprensivo

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Area della metodologia didattica

Progettare e formare per competenze- metodo R.I.Z.A., n. 2 percorsi: 1. formazione del personale 2. le competenze nel curriculum di istituto.



Collegamento con le priorità del PNF docenti Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Destinatari Docenti Istituto Comprensivo

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Area disciplinare specifica

- Matematica scuola Primaria: primo livello; - Inglese nella scuola Primaria: secondo livello; - Matematica scuola Secondaria di primo grado: secondo livello.

Collegamento con le priorità del PNF docenti Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Destinatari Docenti Istituto Comprensivo

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Prevenzione fattori psicosociali di rischio lavorativo-benessere



Corso di formazione finalizzato alla prevenzione di tutti quei fattori che possono insorgere ed influenzare negativamente l'attività delle organizzazioni e la vita delle persone che vi lavorano.

Collegamento con le priorità del PNF docenti Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro

Destinatari Tutti i docenti dell'istituto

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

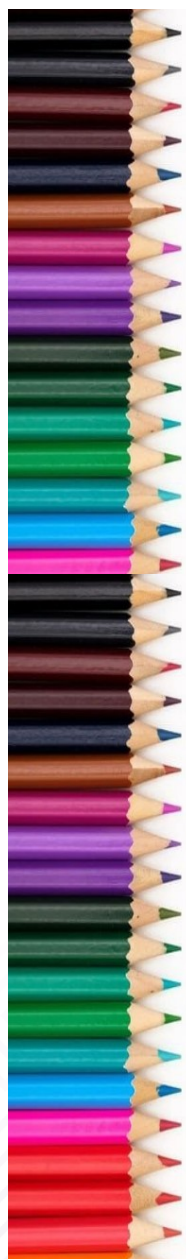
Approfondimento

Piano di Formazione del Personale docente 2022-23



AREA SICUREZZA

- Sicurezza: 12 h (accordo stato-regioni) per lavoratori che non hanno mai svolto corsi sicurezza + 6 h aggiornamento quinquennale;
- Preposti: 8h + 6h aggiornamento ogni 5 anni;
- Primo soccorso: 12h corso base + 4h aggiornamento triennale;
- Antincendio: 8h (rischio medio) + 5 ore aggiornamento ogni 3 anni
- RLS: 32h + 8h aggiornamento annuale



AREA VALUTAZIONE E MIGLIORAMENTO

- Le competenze - metodo R.I.Z.A., n. 2 percorsi:
 1. formazione del personale
 2. le competenze nel curricolo di istituto.

PER TUTTI E TRE GLI ORDINI DI SCUOLA

AREA DISCIPLINARE SPECIFICA

- Matematica scuola primaria: primo livello;
- Inglese nella scuola primaria: secondo livello;
- Matematica scuola secondaria di primo grado: secondo livello;

AREA INFORMATICA

- Il coding
- Informatica di base: pacchetto office;
- Registro elettronico Nuvola (al fine di ottimizzare l'azione di formazione e le impostazioni della piattaforma far pervenire ai referenti del Registro Elettronico le criticità emerse entro il 4 novembre: form google, seguirà circolare con link)

PER TUTTI E TRE GLI ORDINI DI SCUOLA

AREA INCLUSIONE E DISABILITA'

- 25h per tutti i docenti con alunno disabile in classe (non per docenti di sostegno con abilitazione): attivato dalla Scuola Polo ambito PIE19 fino al 30/11/22 - Piattaforma Eriksson.

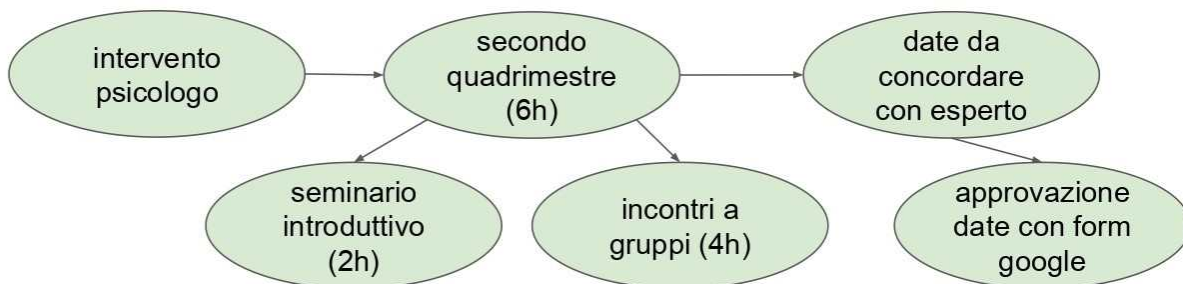
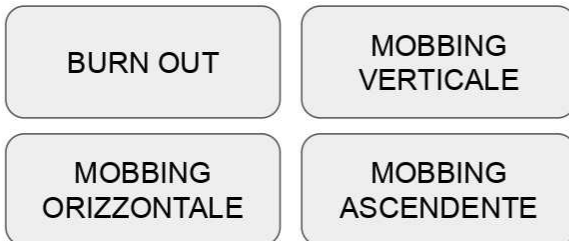
E' inoltre stato approvato (delibera n°3, seduta del Collegio dei Docenti del 15/12/2022) il seguente:



CORSO DI FORMAZIONE PER IL PERSONALE SCOLASTICO

PREVENZIONE FATTORI PSICOSOCIALI DI RISCHIO LAVORATIVO - BENESSERE

- Sono originati dalle relazioni tra persone;
- Possono derivare dalle dinamiche organizzative;
- Possono risentire dell'influenza del contesto più vasto;
- Influenzano comunque la vita delle organizzazioni e delle persone che vi lavorano.





Piano di formazione del personale ATA

Rete Formazione ATA

Descrizione dell'attività di formazione I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro • Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Ufficio Scolastico Provinciale di Torino